

Certificazione della produzione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata nell'anno 2012

ABSTRACT

Produzione dei rifiuti

La produzione complessiva di rifiuti urbani nell'anno 2012 è stata pari a **504.352 tonnellate**; si evidenzia la prosecuzione del trend di decrescita, registrato anche nelle ultime annualità: rispetto al 2011 il calo è pari al 2%; nell'annualità precedente il calo era stato ben più consistente (-6,39% rispetto al 2010) pertanto si deve ritenere che, presumibilmente, il decremento della produzione registrato nell'ultimo triennio, essenzialmente per effetto della crisi economica, sia in corso di stabilizzazione.

La produzione annuale media pro-capite si è attestata a *521 kg/abitante*, circa il 2% al di sotto della media italiana (pari a *535 kg/abitante*, dato EUROSTAT) e circa il 4% al di sopra della media europea (pari a *503 kg/abitante*): il calo rispetto al dato del 2011 è pari al 2,25%.

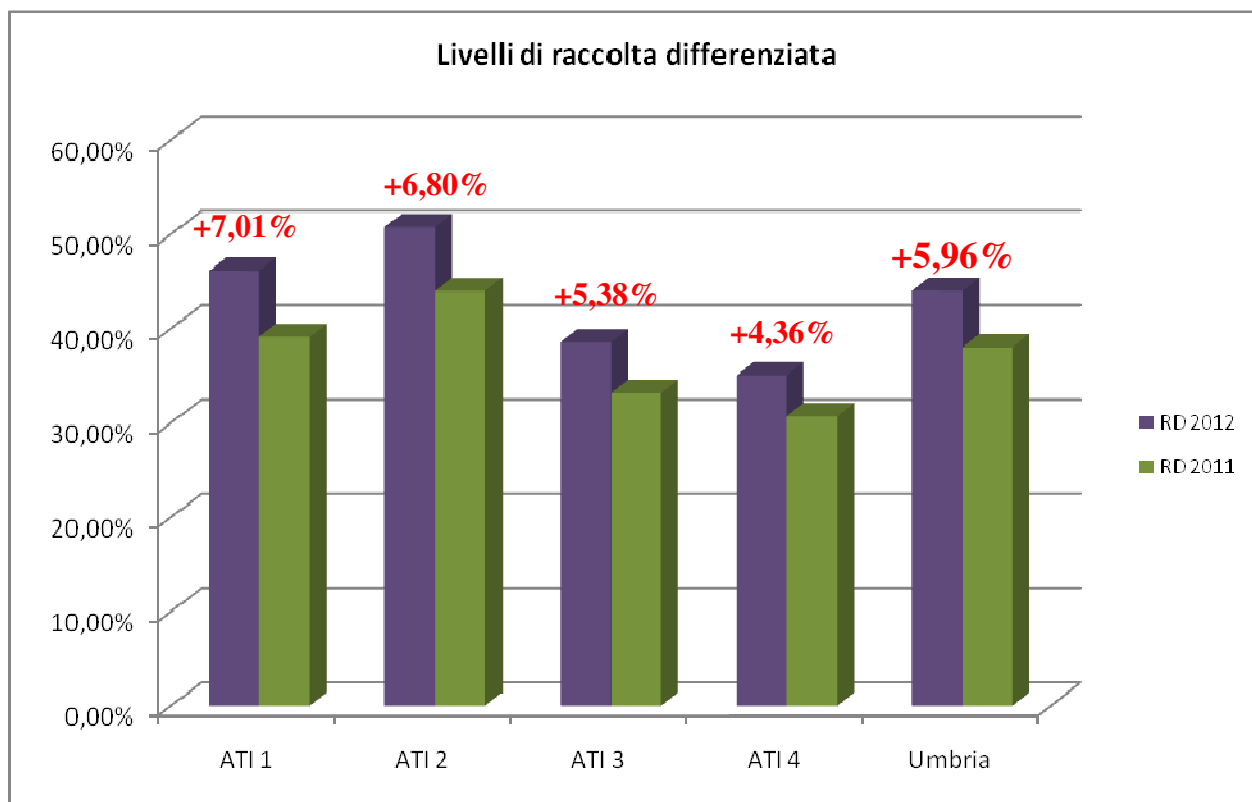
	Produzione Totale 2012 (t)	Produzione Totale 2011 (t)	Differenza % 2012-2011	Produzione pro-capite 2012 (kg)	Produzione pro-capite 2011 (kg)
ATI 1	68.288	70.347	-2,93%	488	503
ATI 2	217.823	221.335	-1,59%	522	533
ATI 3	92.600	95.926	-3,47%	542	563
ATI 4	125.640	126.840	-0,95%	522	527
Umbria	504.352	514.447	-1,96%	521	533

Raccolta Differenziata

Il dato medio annuale attesta il livello di raccolta differenziata al **44%**, con un progresso di circa il 6% rispetto al 2011. Nel IV° trimestre 2012 la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il **46,4%**. Il livello conseguito è pertanto superiore di circa il 10% rispetto alla media nazionale, pari al 35,3% secondo l'ultimo dato disponibile da parte dell'Istituto Superiore Per la Ricerca Ambientale.

Di seguito viene riportato il quadro complessivo dei 4 ATI e il livello medio regionale relativo all'ultimo dato disponibile relativo al 2012, confrontato col dato annuale 2011, che conferma il trend di decisa crescita intrapreso già nella precedente annualità a seguito della crescente diffusione dei servizi di raccolta domiciliare negli ATI 1 e 2.

ATI	%RD 2012	%RD 4° trimestre 2012	%RD 2011	Δ2012-2011 (%)
ATI 1	46,12%	48,07%	39,11%	+7,01%
ATI 2	50,77%	53,23%	43,97%	+6,80%
ATI 3	38,55%	39,23%	33,17%	+5,38%
ATI 4	35,05%	38,64%	30,69%	+4,36%
Media Regionale	43,98%	46,39%	38,03%	+5,95%



Il livello regionale annuale è comunque inferiore all'obiettivo fissato dall'art. 20 della Legge Regionale 11/2009 e dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (pari al 65% per il 2012); ciò è essenzialmente dovuto:

- al ritardo col quale procede la riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata domiciliare negli ATI 3 e 4. Si evidenzia, ad ogni buon conto, che la recente approvazione dei Piani d'Ambito degli ATI 3 e 4 ha consentito l'individuazione del gestore unico nell'ATI 3 e l'avvio della procedura di gara nell'ATI 4: con la piena operatività del gestore unico di ATI, come previsto dai piani d'ambito, è attesa l'estensione della riorganizzazione dei servizi di raccolta a tutti i comuni appartenenti a tali ambiti;
- al fatto che in alcuni comuni ove la riorganizzazione dei servizi è già avvenuta da tempo non vengono pienamente attuate le modalità di raccolta previste dal Piano Regionale e dalle Linee Guida attuative approvate con DGR 1229/2009, in particolare per quanto riguarda la domiciliarizzazione dei rifiuti organici, la cui raccolta avviene ancora con servizi "di prossimità" anche in aree ad alta densità abitativa.

L'effetto combinato della diminuzione della produzione dei rifiuti e dell'aumento della raccolta differenziata ha determinato un ulteriore decremento del quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati inviati a smaltimento: *282.520 tonnellate*, corrispondenti a un decremento dell'*11,31%* rispetto al 2011. Nel 2010 erano state raccolte *368.500 tonnellate* di rifiuti urbani: su base biennale il calo è pertanto pari al *23,3%*.

Come si nota nella tabella seguente, il decremento della quantità di rifiuti avviati a smaltimento è meno marcato nell'ATI 4 in quanto è stato contemporaneamente l'ATI ove la produzione dei rifiuti è calata di meno e quello in cui l'incremento di raccolta differenziata è stato più modesto.

	Produzione totale R.U. 2012 (t)	Raccolta Differenziata 2012 (t)	Raccolta indifferenziata 2012 (t)	Raccolta indifferenziata 2011 (t)	Δ2011-12 (t)	Δ2011-12 (%)
ATI 1	68.288	31.498	36.790	42.755	-5.965	-13,95%
ATI 2	217.823	110.598	107.225	124.020	-16.795	-13,54%
ATI 3	92.600	35.696	56.904	64.103	-7.199	-11,23%
ATI 4	125.640	44.040	81.600	87.662	-6.062	-6,92%
Umbria	504.352	221.832	282.520	318.540	-36.020	-11,31%

Per quanto riguarda le percentuali conseguite dai singoli comuni si conferma, come nelle annualità precedenti, l'assoluta corrispondenza tra sviluppo della raccolta "porta a porta" e incrementi conseguiti nel livello di raccolta differenziata.

Di seguito viene riportato il quadro relativo ai 19 comuni del territorio regionale con una popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

Comune	Popolazione equivalente	%RD 2012	% RD 4° trim 2012	%RD 2011	Δ2012-2011 (%)
Città di Castello	42.163	44,16%	47,06%	37,25%	+6,91%
Gualdo Tadino	16.073	38,89%	42,15%	33,50%	+5,39%
Gubbio	34.519	49,34%	48,90%	47,84%	+1,50%
San Giustino	11.651	45,09%	44,23%	39,54%	+5,55%
Umbertide	17.402	57,84%	64,56%	35,42%	+22,42%
Assisi	34.376	23,97%	28,27%	23,87%	+0,10%
Bastia Umbra	22.790	53,61%	54,50%	45,68%	+7,93%
Castiglione del Lago	16.946	44,81%	51,70%	36,65%	+8,16%
Corciano	21.934	39,45%	43,13%	36,88%	+2,57%
Magione	16.465	52,18%	50,97%	53,84%	-1,66%
Marsciano	19.193	62,48%	64,60%	57,43%	+5,05%
Perugia	193.048	54,19%	57,63%	45,36%	+8,83%
Todi	18.088	51,77%	60,27%	35,62%	+16,15%
Foligno	60.314	42,38%	43,02%	34,90%	+7,31%
Spoletto	41.270	36,18%	35,09%	33,56%	+2,57%
Narni	20.686	39,47%	40,68%	38,04%	+1,43%
Amelia	12.443	29,62%	34,04%	28,21%	+1,41%
Orvieto	22.600	18,30%	15,59%	21,51%	-3,21%
Terni	117.637	41,97%	44,04%	33,85%	+8,12%
Totale 19 comuni	739.598	45,17%	47,54%	38,52%	+6,65%

Umbertide, Bastia Umbra, Magione, Marsciano, Perugia e Todi hanno superato il 50% di raccolta differenziata, ai quali si può aggiungere Castiglione del Lago che ha superato tale livello nel IV° trimestre.

Marsciano è il primo comune tra i 19 a superare il 60% a livello annuale. Di assoluto rilievo il risultato di Umbertide che, grazie alla progressiva estensione del sistema di raccolta “porta a porta”, arriva al 57,84% su base annuale (+22,42% rispetto al dato del 2011) ma al 64,56% nel quarto trimestre, con un ulteriore incremento fino al 73,13% a Gennaio dell’anno corrente, ad ulteriore conferma che laddove la raccolta domiciliare è svolta efficacemente, rispettando pienamente le indicazioni del Piano Regionale e delle Linee Guida attuative, gli obiettivi fissati dalla L.R. 11/2009 e dallo stesso Piano sono addirittura migliorabili. Sono rilevanti anche i livelli di raccolta differenziata conseguiti da Perugia (54,19%, +8,83% rispetto al 2011), Bastia Umbra (53,61%, +7,93% rispetto al 2011) e Todi (51,77%, +16,16% rispetto al 2011, con un costante e significativo trend di crescita che ha visto il superamento del 60% nel 4° trimestre).

Negli altri comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti l’incremento del livello di raccolta differenziata è stato più contenuto, poiché i servizi di raccolta domiciliari sono stati attivati relativamente al solo ritiro delle frazioni secche e non anche alla frazione organica umida, che costituisce circa il 40% del quantitativo totale di rifiuti urbani. Continua ad essere raccolta mediante un sistema stradale “di prossimità” su parte dei Comuni di Città di Castello, Gualdo Tadino e San Giustino.

Si riscontrano inoltre livelli di raccolta differenziata ancora non pienamente soddisfacenti, pur a fronte di un certo incremento conseguito rispetto al 2011, nei comuni di Foligno, Spoleto, Terni, Narni e Amelia, i cui risultati determinano ovviamente i livelli complessivi degli ATI 3 e 4 che, come detto, permangono sensibilmente al di sotto della media regionale.

Assisi e Orvieto, che hanno i peggiori risultati, stanno comunque procedendo alla riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare in questi primi mesi del 2013.

Nella tabella seguente viene riportato il quadro dei 10 comuni che hanno conseguito le migliori performances di raccolta differenziata nel 2012.

Comune	ATI di appartenenza	Popolazione equivalente	%RD 2012	%RD 2011	Δ2012-2011 (%)
Torgiano	2	6.880	75,39%	67,50%	+7,89%
Giano dell'Umbria	3	3.892	70,76%	69,28%	+1,48%
Attigliano	4	2.123	70,04%	62,38%	+7,66%
Fratta Todina	2	1.944	67,91%	68,76%	-0,85%
Monte Castello di Vibio	2	1.667	67,84%	60,16%	+7,68%
Gualdo Cattaneo	3	6.634	64,45%	63,93%	+0,52%
Campello sul Clitunno	3	2.604	63,35%	37,38%	+25,97%
Marsciano	2	19.193	62,48%	57,43%	+5,05%
Cannara	2	4.454	61,37%	26,53%	+34,84%
Collazzone	2	3.886	60,86%	49,02%	+11,84%

Raggiunti nei suddetti comuni risultati quantitativi di assoluto rilievo, anche in poco tempo, si dovrà ora porre l’attenzione sulla qualità della raccolta differenziata, talvolta viziata da percentuali di scarti troppo elevate, che potrebbero non consentire di ottimizzare i processi di recupero delle diverse frazioni merceologiche, in particolare della frazione organica umida.

1. Produzione rifiuti urbani anno 2012

Nelle tabelle 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 riportate in allegato vengono presentati i dati relativi ai rifiuti urbani complessivamente prodotti nella Regione Umbria nell'anno 2012 per ciascun Comune.

Il dato sulla produzione complessiva dei rifiuti si riferisce ai rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e risulta dalla sommatoria delle seguenti quantità:

- rifiuti urbani ed assimilati agli urbani raccolti in forma differenziata (compresi gli scarti) in modalità domiciliare, stradale o presso i "centri di raccolta";
- rifiuti urbani e assimilati raccolti in forma indifferenziata in modalità domiciliare o stradale;
- rifiuti inerti fino a 15 kg/abitante/anno qualora gli stessi provengono da attività di piccola manutenzione domestica, effettuata direttamente dal proprietario o dal conduttore dell'immobile che provveda anche al conferimento di detti rifiuti in un centro di raccolta comunale, che a sua volta provveda a inviare tali rifiuti a un impianto di recupero
- rifiuti dello spazzamento delle strade (ove praticato).

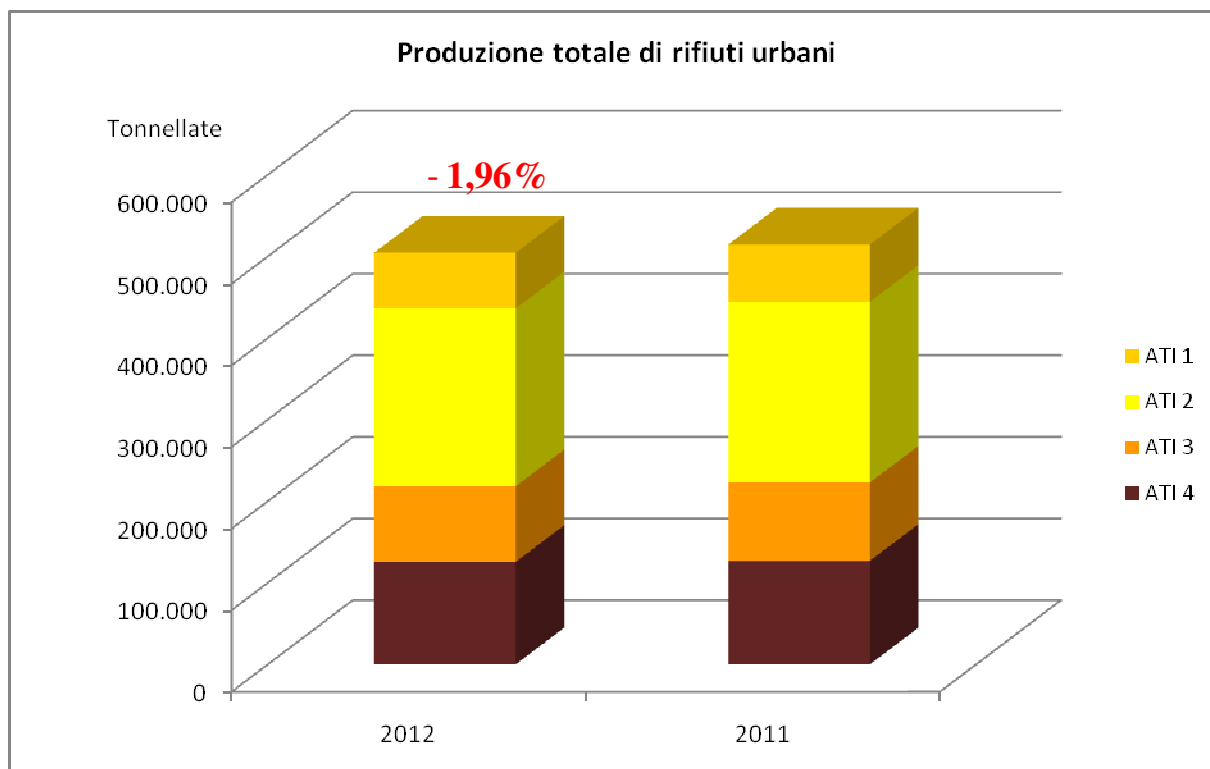
Le tabelle in allegato mettono in relazione, per ciascuno dei 92 comuni, la produzione totale dei rifiuti (in tonnellate) registrata nel 2012 con quella relativa all'anno precedente ricavandone lo scostamento percentuale e la produzione di rifiuti pro-capite (in kg).

La differenza percentuale nella produzione complessiva dei rifiuti tra il 2011 e il 2012 denota un ulteriore decremento (-1,96%) dopo quello, sensibilmente più marcato (-6,30%) conseguito tra il 2010 e il 2011.

Si può ritenere che il consolidato trend di decrescita registrato nelle ultime 3 annualità, in parte frutto della rilevante contrazione dei consumi determinato dall'attuale crisi economica, sia in fase di stabilizzazione. A differenza dell'anno precedente, nel quale la maggiore contrazione si era registrata nell'ATI 2, di pari passo con un forte incremento della raccolta differenziata per effetto della diffusione, più spinta rispetto agli altri ATI, dei sistemi di raccolta domiciliare, nel 2012 la riduzione della produzione dei rifiuti è maggiormente omogenea nel territorio regionale, con una punta leggermente più elevata nell'ATI 3.

Nel quadro seguente viene riportato il quadro relativo alla produzione totale dei rifiuti nei 4 ATI.

ATI	Popolazione residente	Produzione totale 2012 (t)	Produzione totale 2011 (t)	Δ 2012-2011 (%)
ATI 1	135.210	68.288	70.347	-2,93%
ATI 2	378.003	217.823	221.335	-1,59%
ATI 3	163.457	92.600	95.926	-3,47%
ATI 4	232.256	125.640	126.840	-0,95%
Media Regionale	908.926	504.352	514.447	-1,96%



Comuni con oltre 10.000 abitanti

I 19 Comuni dell'Umbria, con popolazione totale superiore a 10.000 abitanti, rappresentano il 76,38% della popolazione totale della nostra Regione. Nell'anno 2012 in tali Comuni si sono prodotte 396.287 tonnellate di rifiuti, pari al 78,57% della produzione regionale e si è avuto un decremento di produzione rispetto al 2011 pari al 2,37%, in linea con la media regionale.

Nel capoluogo regionale la produzione dei rifiuti è stata pari a 108.656 tonnellate con un leggero incremento rispetto al dato del 2011 (+0,13%), pertanto in controtendenza rispetto al trend regionale e dell'ATI 2. Nello stesso capoluogo si registra un significativo incremento del livello di raccolta differenziata (+8,83%), in linea con quello registrato nell'annualità precedente nella quale, però, si era registrata una contemporanea forte diminuzione della produzione dei rifiuti, presumibilmente a causa del minor conferimento di rifiuti da utenze non domestiche dovuto alla progressiva eliminazione dei cassonetti stradali che solitamente consegue alla diffusione dei sistemi di raccolta differenziata domiciliare. Evidentemente, nel corso del 2012, alla ulteriore estensione della raccolta differenziata domiciliare nel Comune di Perugia si è accompagnata una ripresa della tendenza alla computazione impropria di quote di rifiuti commerciali o industriale tra i rifiuti urbani (presumibilmente quelli indifferenziati), stante anche una certa ritrosia, da parte del gestore, ad eliminare i cassonetti stradali laddove viene attivata la raccolta "porta a porta".

Anche l'altro capoluogo di provincia (Terni) è in controtendenza rispetto al generale decremento regionale: la crescita della produzione dei rifiuti tra il 2011 e il 2012 è stata pari allo 0,84%, presumibilmente per ragioni analoghe a quelle poco sopra ipotizzate per il comune di Perugia.

In quasi tutti gli altri comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti si registrano invece decrementi della produzione totale di rifiuti superiori alla media regionale: Città di Castello (-3,49%), Gualdo Tadino (-6,06%), Umbertide (-2,40%), Assisi (-2,71%), Castiglione del Lago

(-10,94%), Magione (-5,02%), Marsciano (-2,61%), Foligno (-8,92%), Spoleto (-3,01%), Narni (-3,30%) e Orvieto (-8,62%).

Comuni con meno di 10.000 abitanti

Nei restanti 73 comuni, che rappresentano il 23,62% della popolazione regionale, in un quadro di generale decremento rispetto ai valori registrati nel 2011, si registra un'estrema variabilità del dato sulla produzione complessiva dei rifiuti nel 2012 rispetto a quella dell'anno precedente (vd. Tabelle 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 in allegato): vi sono 6 comuni (oltre al caso già citato di Castiglione del Lago) che rispetto al 2011 registrano una diminuzione della produzione di oltre il 10% mentre, di contro, vi sono 4 comuni nei quali, in netta controtendenza rispetto al trend regionale, si è registrato un aumento della produzione superiore al 10%. L'estrema disomogeneità del dato è presumibilmente dovuto al fatto che, soprattutto nelle piccole realtà, eventuali variazioni da un anno all'altro dei criteri di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani hanno una rilevanza percentuale notevole sul totale complessivo dei rifiuti prodotti.

Produzione pro-capite

Per la determinazione della produzione pro-capite si è proceduto all'aggiornamento della popolazione regionale.

I dati sono riferiti alla popolazione *equivalente*, ossia tutta quella che contribuisce a produrre rifiuti nell'arco dell'anno solare, calcolata sommando i dati relativi alla popolazione *residente*, ai turisti "*stabili*" (ovvero che permangono più giorni sul territorio regionale) e "*occasional*" (ovvero che permangono un solo giorno, senza pernottare), agli *studenti* presenti, ed alla popolazione "*occasionale*", ossia alla popolazione che si trova sul territorio regionale non riconducibile ad alcuna delle categorie prima menzionate.

La popolazione residente in ciascun comune è ricavata dai dati ISTAT 2012 pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica sul sito internet demo.istat.it.

I dati relativi ai turisti sono ricavati dalle informazioni fornite dall'Ufficio Turismo della Regione Umbria. Il numero degli *studenti* provenienti da fuori Regione è basato sui dati forniti dai competenti uffici dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Università degli Stranieri di Perugia.

Quadro di sintesi

	Popolazione residente	Occasionali	Turisti "stabili"	Turisti occasionali	Studenti non residenti	Popolazione equivalente
ATI 1	135.210	1.941	1.539	1.053	150	139.893
ATI 2	378.003	6.165	9.442	8.336	15.215	417.161
ATI 3	163.457	2.417	2.804	1.898	200	170.776
ATI 4	232.256	3.724	1.978	1.457	1.103	240.518
Umbria	908.926	14.246	15.763	12.744	16.668	968.347

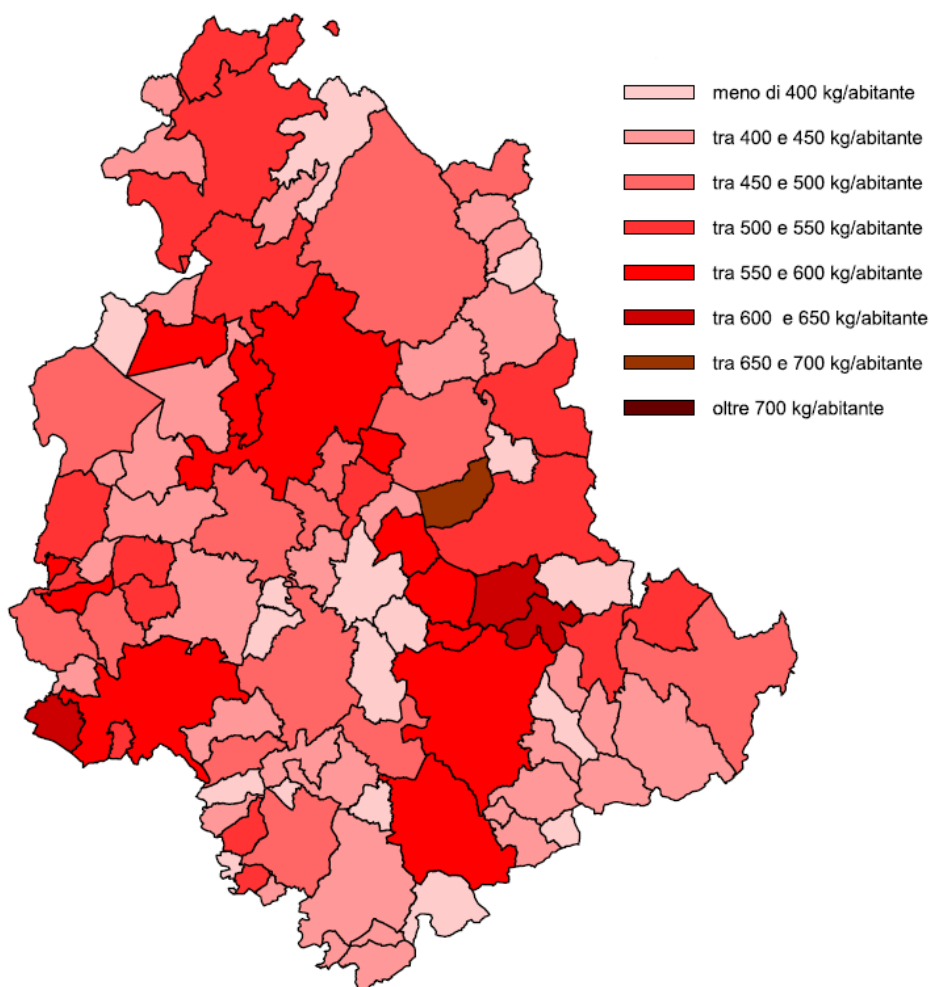
Per la determinazione della popolazione di ciascun comune si rimanda alle tabelle 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 riportate in allegato.

Effettuato il calcolo della popolazione totale tenendo conto dell'aggiornamento ISTAT della popolazione al 2012 si può procedere alla determinazione della produzione pro-capite, ovvero la quantità complessiva di rifiuti prodotta da ciascun cittadino nel corso dell'annualità di riferimento. Tale dato è il rapporto tra la quantità di rifiuti complessiva prodotta nell'area territoriale di riferimento (Comuni, ATI, Regione) e la popolazione complessiva di tale area.

Di seguito viene riportato il quadro riepilogativo per ciascuno dei 4 ATI e il dato complessivo regionale. I dati comunali sono riportati nelle tabelle 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 in allegato.

ATI	Popolazione equivalente 2012	Produzione pro-capite 2012 (kg/ab equivalente)	Produzione pro-capite 2011 (kg/ab equivalente)	Δ 2012-2011 (%)
ATI 1	139.893	488	503	-2,98
ATI 2	417.161	522	533	-2,06
ATI 3	170.776	542	563	-3,73
ATI 4	240.518	522	527	-0,95
Media Regionale	968.347	521	533	-2,25%

Distribuzione della produzione pro-capite



Si nota come vi sia un apprezzabile scostamento tra i dati relativi alla produzione pro-capite dei 4 ATI: infatti, se tale parametro relativo negli ATI 2 e 4 è sostanzialmente coincidente con la media regionale, pari a *521 kg/abitante equivalente*, nell'ATI 1 è *33 kg/abitante equivalente* al di sotto di essa, mentre nell'ATI 3 è *21 kg/abitante* al di sopra.

Ciò è dovuto alle differenti modalità di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani, che vengono definite diversamente da comune a comune generando, in taluni casi, dati anomali come ad esempio quelli di Spello (*671 kg/abitante equivalente*) e Trevi (*621 kg/abitante equivalente*).

Spazzatura meccanica stradale

Nella tabella seguente è riportato il quadro di sintesi, suddiviso per ATI, delle quantità totali di rifiuti raccolti nei 47 comuni che effettuano con il sistema meccanizzato la pulizia e lo spazzamento di strade, aree pubbliche e private comunque soggette ad uso pubblico.

Il dato del 2012 vede un certo decremento rispetto a quello dell'annualità precedente: si è passati dalle *16.522 t* del 2011 alle *15.067 t* del 2012 configurando, peraltro, un trend di decrescita che si era già registrato nella scorsa annualità; nel 2010 erano state raccolte *19.774 t*, pertanto nell'ultimo biennio si è registrato un calo pari a *4.707 tonnellate/anno*, pari al *23,80%*. Ciò indica che, nell'attuale congiuntura economica, in taluni comuni è stata depotenziata la raccolta di tale tipologia di rifiuti.

Il decremento della quantità di spazzatura meccanica stradale è pressoché uniforme nei 4 ATI.

	Spazzatura meccanica stradale (t)
ATI 1	2.061
ATI 2	9.859
ATI 3	2.116
ATI 4	1.031
Umbria	15.067

Per i dati relativi ai singoli comuni si rimanda alle tabelle 2.5, 2.6, 2.7 e 2.8 riportate in allegato.

Compostaggio domestico

I Comuni debbono dichiarare l'esistenza della convenzione per il compostaggio domestico sottoscritta tra la singola utenza e la ditta che gestisce il servizio.

Di seguito viene riportato il dato riepilogativo regionale a livello di ATI.

Nella stima del compost prodotto a livello domestico si considera convenzionalmente, come per le annualità precedenti, una produzione di *300 kg/utenza*.

Il dato evidenzia un numero molto significativo di famiglie a cui è stato fornito il composter a fronte di sconti e riduzioni della tassa/tariffa. Non si hanno tuttavia dati relativi ai controlli che i comuni effettuano sull'effettivo utilizzo di tali contenitori, e quindi sull'efficacia del compostaggio domestico.

Per i dati relativi ai composters domestici installati a livello comunale si rimanda alle tabelle 2.9, 2.10, 2.11 e 2.12 riportate in allegato.

	Famiglie coinvolte	Quantità stimata 2012 (t)
ATI 1	5.410	1.387
ATI 2	15.299	4.149
ATI 3	8.579	2.433
ATI 4	3.802	1.044
Umbria	33.090	9.927

2. Raccolta differenziata anno 2012

Calcolo della raccolta differenziata

Il calcolo della raccolta differenziata (a livello regionale, di ATI e comunale) è stato effettuato sulla base delle Linee Guida Regionali per il calcolo della raccolta differenziata approvate con DGR 594 del 28 Maggio 2012 a seguito della modifica della definizione di "raccolta differenziata" introdotta dal D.Lgs. 205/2010, col quale lo Stato ha recepito la vigente Direttiva Europea in materia di rifiuti (2008/98/CE).

Il criterio di calcolo assume quali rifiuti prodotti il totale dei rifiuti urbani (rifiuto urbano residuo, materiali da RD, rifiuti ingombranti, rifiuti cimiteriali, rifiuti da spazzamento stradale, una quota di rifiuti inerti provenienti dalle piccole manutenzioni) e computa nella raccolta differenziata:

- l'intera raccolta monomateriale e multimateriale (in quanto l'intero quantitativo è avviato al recupero);
- i rifiuti ingombranti solo per la quota parte effettivamente avviata a recupero, sulla base delle certificazioni rilasciate dai gestori degli impianti di trattamento;
- i rifiuti da spazzamento stradale effettivamente avviati a recupero presso impianti ubicati al di fuori della Regione o, in prospettiva, presso nuovi impianti da realizzarsi nel territorio regionale (attualmente in Umbria non esistono impianti di tale tipologia);
- i rifiuti inerti conferiti ai centri di raccolta comunali e inviati a impianti di recupero, fino a un massimo di *15 kg/abitante anno*, provenienti da attività di piccola manutenzione domestica, effettuata direttamente dal proprietario o dal conduttore dell'immobile;
- rifiuti verdi conferiti a centri di raccolta comunali o direttamente a impianti di recupero (compostaggio o digestione anaerobica) provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali, come risulta da attestazione dei gestori degli stessi impianti.

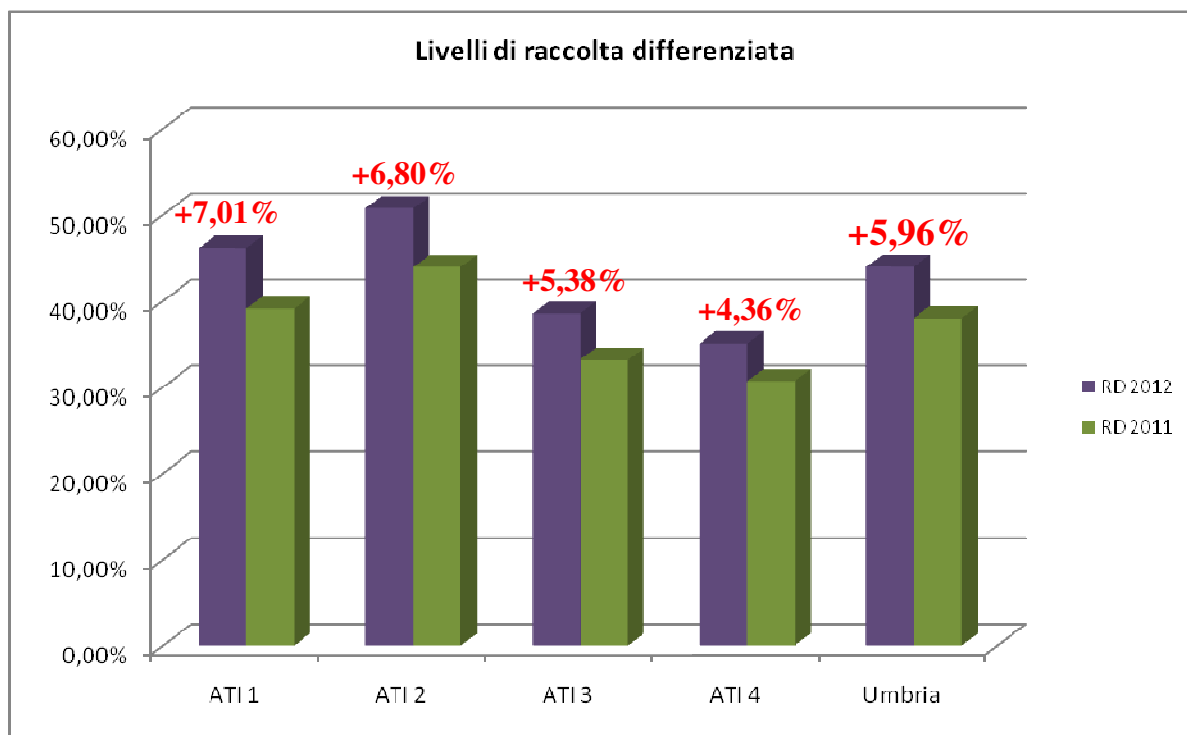
I dati riepilogativi per l'anno 2012 sono riportati di seguito:

% Raccolta differenziata

	Produzione tot. 2012 (t)	RD 2012 (t)	RD 2012 (%)	RD 2011 (%)	ΔRD 2011-12 (%)
ATI 1	68.288	31.498	46,12	39,11	+7,01
ATI 2	217.823	110.598	50,77	43,97	+6,80
ATI 3	92.600	35.696	38,55	33,17	+5,38
ATI 4	125.640	44.040	35,05	30,69	+4,36
Umbria	504.352	221.832	43,98	38,02	+5,96

Quantità raccolta differenziata (tonnellate)

	RD 2012 (t)	RD 2011 (t)	Δ2011-12 (t)	Δ2011-12 (%)
ATI 1	31.498	27.467	4.031	+14,68
ATI 2	110.598	97.315	13.283	+13,65
ATI 3	35.696	31.823	3.873	+12,17
ATI 4	44.040	38.807	5.233	+13,48
Umbria	221.832	195.412	26.420	+13,52

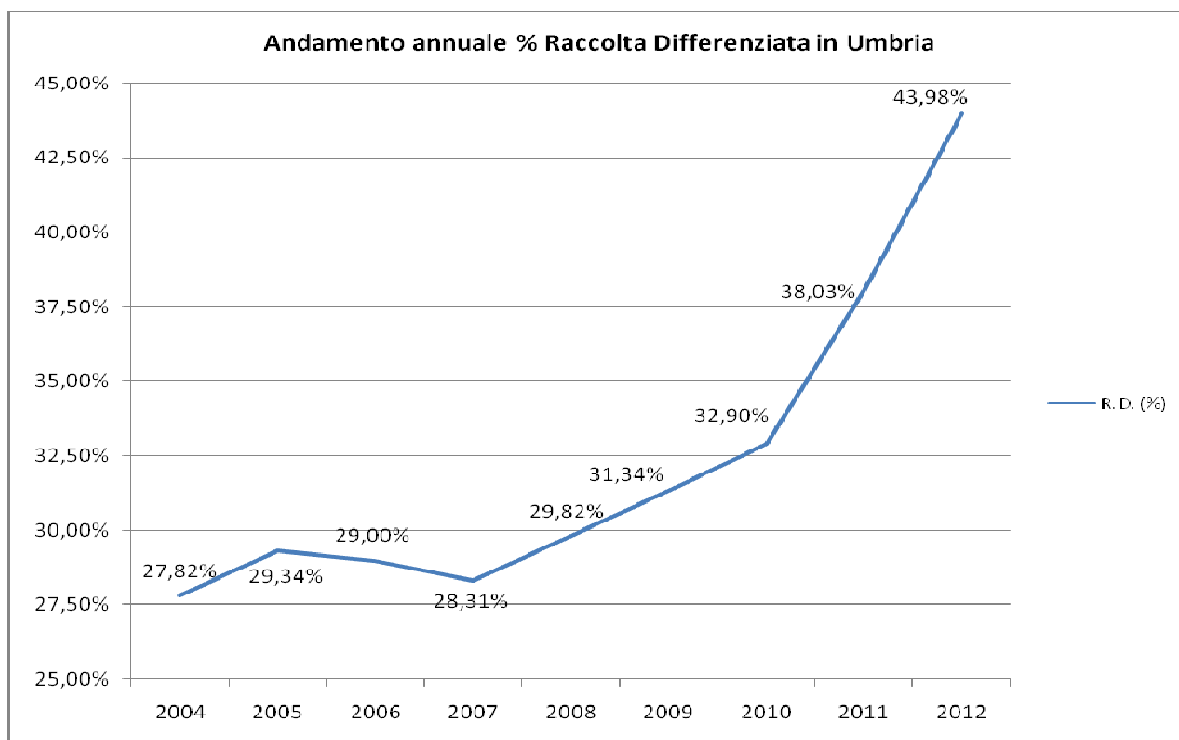


Considerazioni sulla raccolta differenziata

Il dato regionale di raccolta differenziata per l'anno 2012 è pari al **43,98%** che conferma il trend di apprezzabile crescita iniziato l'anno precedente nel quale si erano cominciati a registrare i primi positivi effetti della diffusione della raccolta differenziata domiciliare su aree significative del territorio, in particolare nei comuni più popolosi, interrompendo la tendenza delle annualità precedenti nelle quali si erano conseguiti incrementi molto contenuti, come è usuale nelle aree in cui si pratica la sola raccolta stradale.

ATI	%RD 2012	%RD 4° trimestre 2012	%RD 2011	Δ2012-2011 (%)
ATI 1	46,12%	48,07%	39,11%	+7,01%
ATI 2	50,77%	53,23%	43,97%	+6,80%
ATI 3	38,55%	39,23%	33,17%	+5,38%
ATI 4	35,05%	38,64%	30,69%	+4,36%
Media Regionale	43,98%	46,39%	38,03%	+5,95%

Il dato è ancora distante dall'obiettivo indicato dalla Legge e dal Piano Regionale che, per il 2012 e per le annualità successive, è posto al 65%. Come detto già più volte in precedenza, l'incremento della raccolta differenziata procede di pari passo con l'estensione e col potenziamento dei sistemi di raccolta porta a porta. In alcuni comuni, negli ultimi mesi del 2012, la riorganizzazione dei servizi è stata estesa ad aree fino a quel momento servite con la sola raccolta stradale, mentre in altri comuni, negli stessi mesi, la raccolta porta a porta è stata adeguata alle prescrizioni del Piano e delle Linee Guida attuative in merito all'effettiva domiciliarizzazione dei rifiuti organici (che costituiscono circa il 40% del totale dei rifiuti urbani prodotti), pertanto il livello di raccolta differenziata regionale, nel 4° trimestre 2012, è stato pari al **46,39%** (+2,41% rispetto alla media annuale).

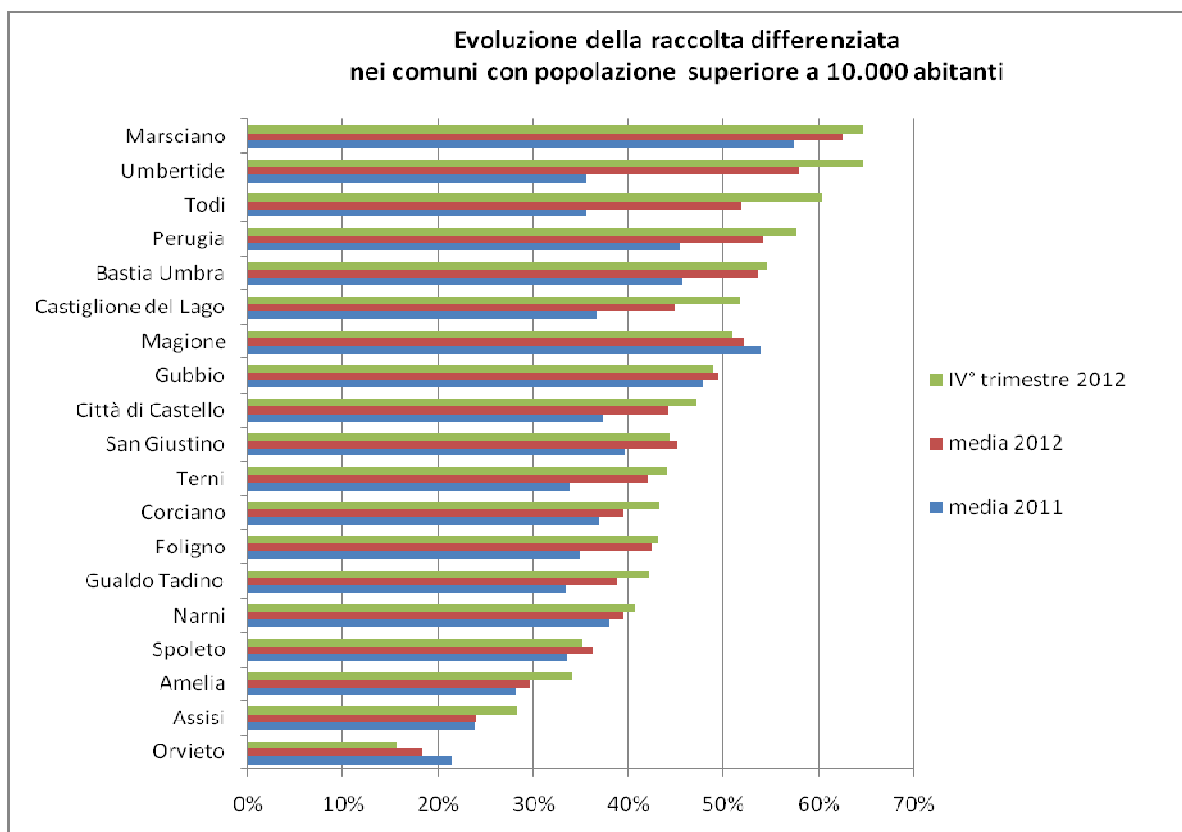


Nella tabella e nel grafico a pagina seguenti vengono riportati i dati relativi ai 19 comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, nei quali si producono circa i 3 / 4 della produzione complessiva regionale, destinatari dei contributi di cui al Programma Straordinario per la raccolta differenziata domiciliare approvato con DD.GG.RR. 578/2011 e 1248/2011. La media annuale riferita a tali comuni è pari al **45,17%**, mentre quella relativa al solo IV° trimestre 2012 è pari al **47,54%**. Tra di essi si evidenziano i risultati di Marsciano (62,48%), Umbertide (57,84% a livello annuale, 64,56% nel solo IV° trimestre, mentre a Gennaio 2013 si è arrivati al 73,13%) e Todi (51,77%, in progresso del 16% rispetto al 2011, e 60,27% nel IV° trimestre).

All'interno dei singoli ATI si rileva:

- ATI 1: I dati di 4 dei 5 comuni più popolosi (Città di Castello, Gubbio, Gualdo Tadino e San Giustino) non sono del tutto soddisfacenti: Gubbio, infatti, permane sul livello nel quale si è assestato ormai da un triennio, a dimostrazione che il processo di riorganizzazione dei servizi, iniziato in anticipo rispetto al resto del territorio dell'ATI 1 (e, in generale, del resto del territorio regionale) si è fermato; Città di Castello, Gualdo Tadino e San Giustino, nel corso del 2012, hanno attestato, nell'ambito del Programma Straordinario di cui alle DD.GG.RR. 578/2011 e 1248/2011, l'estensione dei servizi domiciliari su larga parte della popolazione residente, ma sebbene si riscontri un certo progresso rispetto all'annualità precedente, il livello di raccolta differenziata non è in linea con le attese; ciò è presumibilmente dovuto al fatto che la domiciliarizzazione della raccolta non rispetta pienamente le prescrizioni del Piano Regionale e delle Linee guida per la raccolta differenziata approvate con DGR 1229/2009, in particolare per quanto riguarda le modalità di raccolta dei rifiuti organici.

Comune	Popolazione equivalente	%RD 2012	% RD 4° trim 2012	%RD 2011	Δ2012-2011 (%)
Città di Castello	42.163	44,16%	47,06%	37,25%	+6,91%
Gualdo Tadino	16.073	38,89%	42,15%	33,50%	+5,39%
Gubbio	34.519	49,34%	48,90%	47,84%	+1,50%
San Giustino	11.651	45,09%	44,23%	39,54%	+5,55%
Umbertide	17.402	57,84%	64,56%	35,42%	+22,42%
Assisi	34.376	23,97%	28,27%	23,87%	+0,10%
Bastia Umbra	22.790	53,61%	54,50%	45,68%	+7,93%
Castiglione del Lago	16.946	44,81%	51,70%	36,65%	+8,16%
Corciano	21.934	39,45%	43,13%	36,88%	+2,57%
Magione	16.465	52,18%	50,97%	53,84%	-1,66%
Marsciano	19.193	62,48%	64,60%	57,43%	+5,05%
Perugia	193.048	54,19%	57,63%	45,36%	+8,83%
Todi	18.088	51,77%	60,27%	35,62%	+16,15%
Foligno	60.314	42,38%	43,02%	34,90%	+7,31%
Spoletto	41.270	36,18%	35,09%	33,56%	+2,57%
Narni	20.686	39,47%	40,68%	38,04%	+1,43%
Amelia	12.443	29,62%	34,04%	28,21%	+1,41%
Orvieto	22.600	18,30%	15,59%	21,51%	-3,21%
Terni	117.637	41,97%	44,04%	33,85%	+8,12%
Totale 19 comuni	739.598	45,17%	47,54%	38,52%	+6,65%



Di contro, il già citato ottimo risultato del comune di Umbertide è stato dovuto al fatto che la riorganizzazione è stata completata sull'intero territorio comunale secondo le modalità definite dal Piano e dalle suddette linee guida, pertanto si sono raggiunti risultati di eccellenza, perfettamente in linea con l'obiettivo del 65% previsto dalla Legge e dallo stesso Piano.

Tra i comuni più piccoli si segnala la conferma su livelli elevati di Lisciano Niccone (59,79%) e Sigillo (52,26%), mentre si registra un certo arretramento nel comune di Citerna (48,83%, -2,32% rispetto al 2011), che pertanto non ha confermato i progressi conseguiti nell'anno precedente. Permangono su livelli insufficienti alcuni comuni (Coastacciaro, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga e Scheggia e Pascelupo) nei quali non è stata ancora effettuata la riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare.

- ATI 2: E' il primo dei 4 ATI a superare la soglia del 50% a livello annuale grazie alla diffusione dei sistemi di raccolta "porta a porta" avvenuta sia in aree significative di comuni molto popolosi che nell'intero territorio comunale di alcuni comuni più piccoli. Si conferma il "trascinamento" operato dal capoluogo regionale che ha raggiunto il 54,19% (+8,83% rispetto al 2011); come detto già in precedenza, tuttavia, nel comune di Perugia la crescita della raccolta differenziata si accompagna ad un livello di produzione pro-capite superiore alla media regionale e di ATI. Considerazioni analoghe possono essere espresse per Bastia Umbra (53,61% di raccolta differenziata nel 2012, +7,93% rispetto al 2011, ma il dato si accompagna a una produzione pro-capite di 582 kg/abitante). Tra gli altri comuni più popolosi si segnala l'ottimo risultato di Marsciano (62,48%), che peraltro nel IV° trimestre ha sostanzialmente raggiunto l'obiettivo di Legge e di Piano (64,60%), confermando la validità e l'efficienza del processo di riorganizzazione dei servizi intrapreso negli ultimi anni. Di rilievo anche il risultato di Todi (51,77%, +16,16% rispetto al 2011), che nel IV° trimestre ha superato il 60%. Magione, tra i pochi comuni umbri a superare il 50% già nel 2011, si conferma sui livelli dell'anno precedente (52,18%) evidenziando pertanto il mancato completamento del processo di riorganizzazione. Castiglione del Lago (44,81%, +8,16% rispetto al 2011) consegue un apprezzabile incremento, ma mantenendosi comunque al di sotto della media di ATI, rispetto alla quale sono ancora più distanti Corciano (39,45%) e soprattutto Assisi (23,97%), che tuttavia sta procedendo alla riorganizzazione dei servizi in questi primi mesi del 2013.

Tra i Comuni più piccoli si segnalano tre realtà nelle quali il completamento della riorganizzazione dei servizi ha portato al superamento, anche sensibile, dell'obiettivo del 65%, ovvero Torgiano (75,16%, percentuale più alta mai raggiunta da qualsiasi comune umbro), Fratta Todina (67,91%) e Monte Castello di Vibio (67,84%); a questi si aggiungono altre cinque realtà che conseguono risultati superiori o prossimi al 60%: Cannara (61,37%), Collazzone (60,86%), San Venanzo (58,56%), Deruta (56,64%) e Bettona (56,43%).

- ATI 3: Foligno (42,38%, +7,49% rispetto al 2011) consegue l'incremento più significativo degli ultimi anni, ma attestandosi a un livello ancora inferiore alla media regionale, risultato che denota l'ancora insufficiente estensione della riorganizzazione dei servizi di raccolta domiciliare e presume che gli stessi, laddove già attivati, non siano comunque rispondenti alle modalità definite dal Piano e dalle Linee Guida regionali, soprattutto per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti organici. Risulta invece positivo il significativo calo (-8,82%) della produzione complessiva di rifiuti rispetto al 2011, anche per effetto, presumibilmente, di una corretta riallocazione nel circuito dei rifiuti speciali, di quote di rifiuti che fino all'anno scorso erano computate tra gli urbani. Sensibilmente più al di sotto della media regionale si è attestato

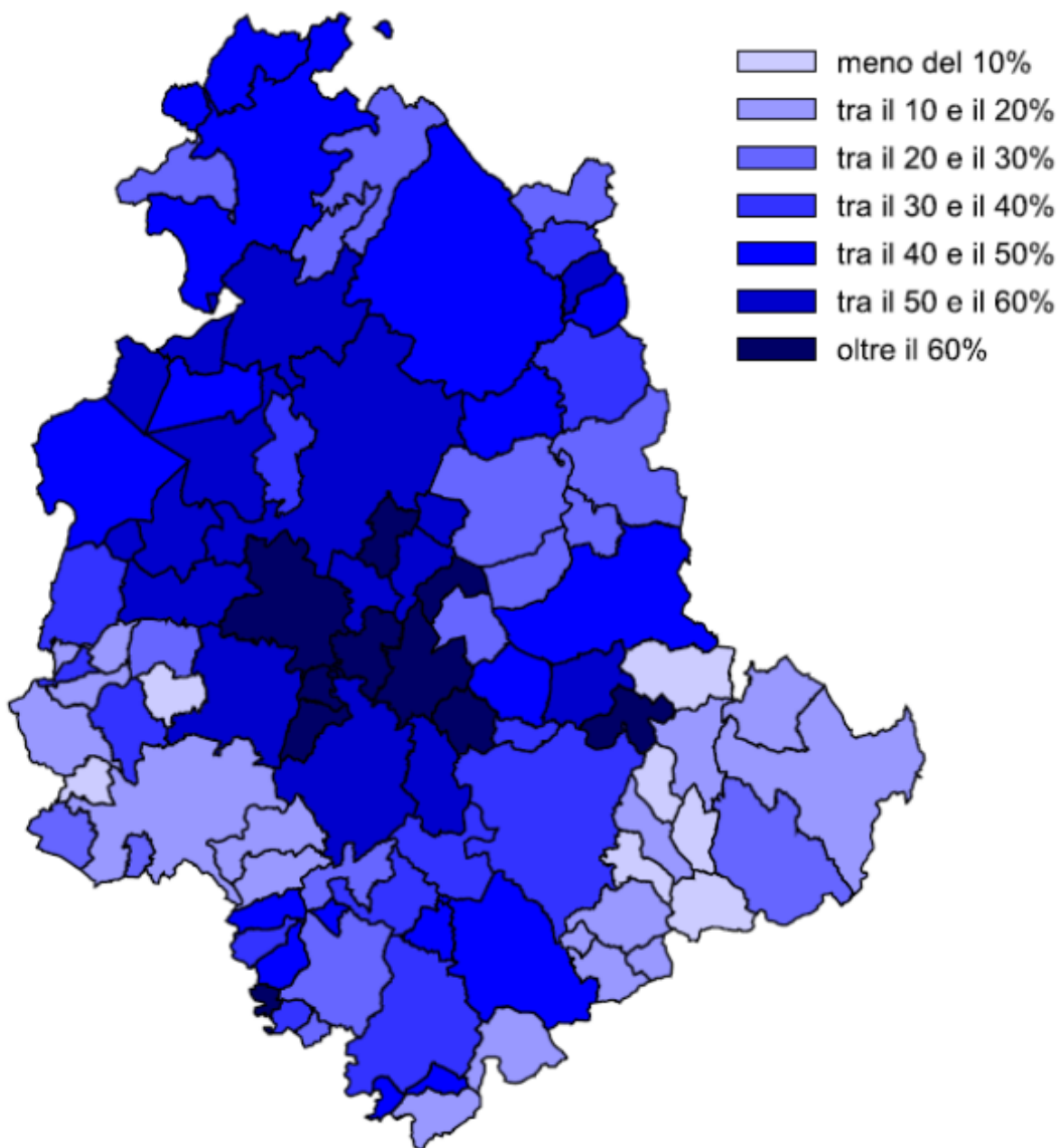
Spoletto (36,18%), Comune nel quale, pertanto, la riorganizzazione dei servizi di raccolta è ancora limitata.

Tra gli altri comuni più piccoli si segnalano tre realtà di assoluta eccellenza: Giano dell'Umbria (70,76%), Gualdo Cattaneo (64,45%) e Campello sul Clitunno (63,35%), il cui risultato è di rilievo perché nel 2011 si attestava ancora ben al di sotto del 40%, ad ulteriore dimostrazione che, laddove la riorganizzazione dei servizi viene effettuata su larga parte del territorio e in conformità alle modalità definite dal Piano e dalle Linee guida attuative si arriva ad alti livelli di raccolta differenziata in tempi brevi. Si evidenzia inoltre il buon risultato del comune di Trevi (53,82%, +14,14% rispetto al 2011).

Contribuiscono invece negativamente al risultato complessivo dell'ATI 3 un numero significativo di piccoli comuni (quasi tutti della Valnerina) che tuttora conseguono livelli di raccolta differenziata molto bassi: in tali comuni, nei quali il servizio di raccolta era fino al 2012 gestito in economia, la raccolta differenziata era ancora esclusivamente stradale o, in taluni casi, completamente assente. L'approvazione del Piano d'Ambito dell'ATI 3 e la conseguente effettuazione della procedura di individuazione del gestore unico di ATI, conclusa alla fine del 2012, consentirà, a partire dall'anno corrente, di superare tale criticità.

- ATI 4: Per il terzo anno consecutivo si classifica all'ultimo posto tra i 4 ATI umbri per livello di raccolta differenziata. Terni supera per la prima volta il 40% con un aumento di oltre l'8% rispetto al 2011. Sebbene tale incremento sia il più alto mai conseguito dal secondo capoluogo regionale si evidenzia la necessità di una maggiore "incisività" nel processo di riorganizzazione dei servizi. Come per Perugia, si evidenzia peraltro la controtendenza, rispetto al trend regionale, riguardo alla produzione dei rifiuti: +0,84% rispetto al 2011 con una produzione pro-capite pari a 580 kg/abitante (superiore dell'11% rispetto alla media regionale). Tra tutti gli altri comuni dell'ATI l'unico a superare l'obiettivo del 65% è l'ormai consolidata realtà di Attigliano (70,04%). Tutti gli altri comuni sono al di sotto del 50%, compresi quelli con popolazione superiore ai 10.000 abitanti: Narni (39,47%), Amelia (29,62%) e Orvieto (18,30%). Anche in questo ATI la recente approvazione del Piano d'Ambito, alla quale seguirà l'individuazione del gestore unico, dovrebbe portare al previsto avvio della riorganizzazione dei servizi in tutti i comuni.

Per quanto riguarda i dati relativi ai tutti i 92 comuni del territorio si rimanda alle tabelle 3.1, 3.2, 3.3, 3.4.



Raccolta differenziata per frazioni merceologiche

Di seguito vengono riportati i dati, espressi in tonnellate, relativi alle varie frazioni merceologiche della raccolta differenziata.

Nelle pagine seguenti vengono riportate ulteriori tabelle e grafici relativi agli incrementi annuali nella raccolta differenziata delle principali frazioni merceologiche. Spicca il nuovo sensibile incremento (+26,45% rispetto al 2011) nella raccolta della frazione organica umida, dato estremamente significativo se si considera l'elevata criticità ambientale relativa alla gestione della componente organica del rifiuto indifferenziato. Si riscontra un incremento significativo anche

nella raccolta della plastica (+28,40%). Sostanzialmente stabile (+3,30%) è stata, rispetto al 2011, la raccolta della carta.

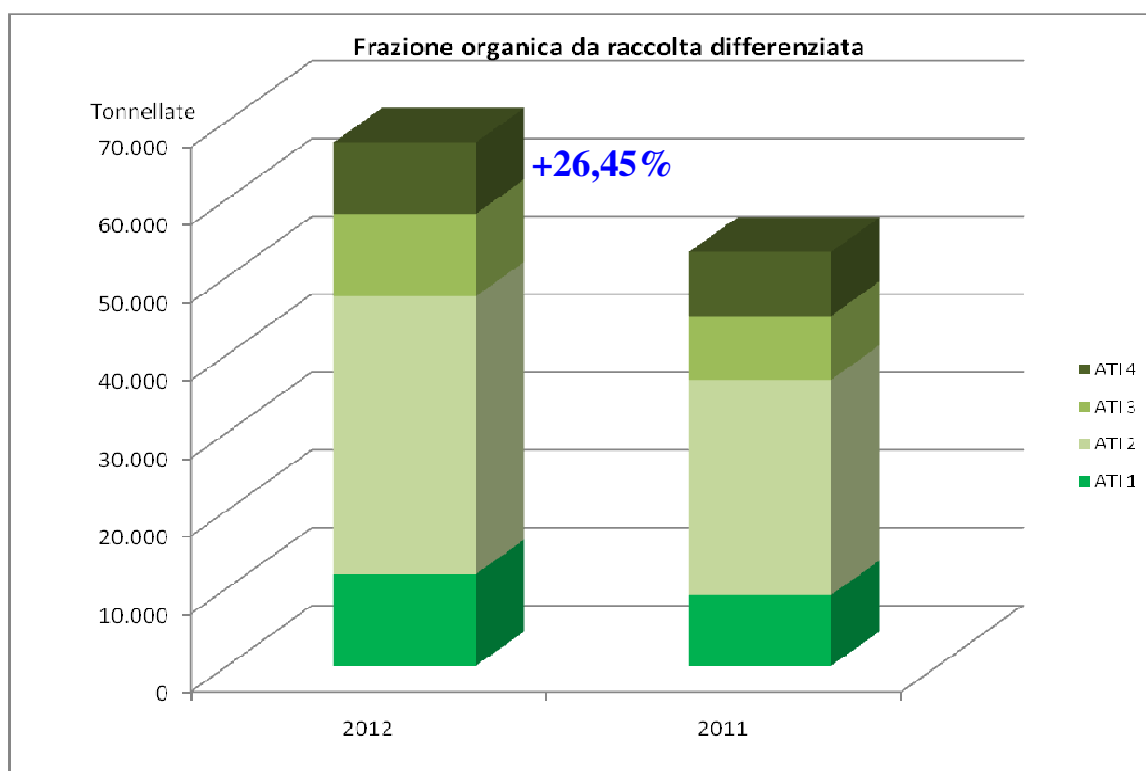
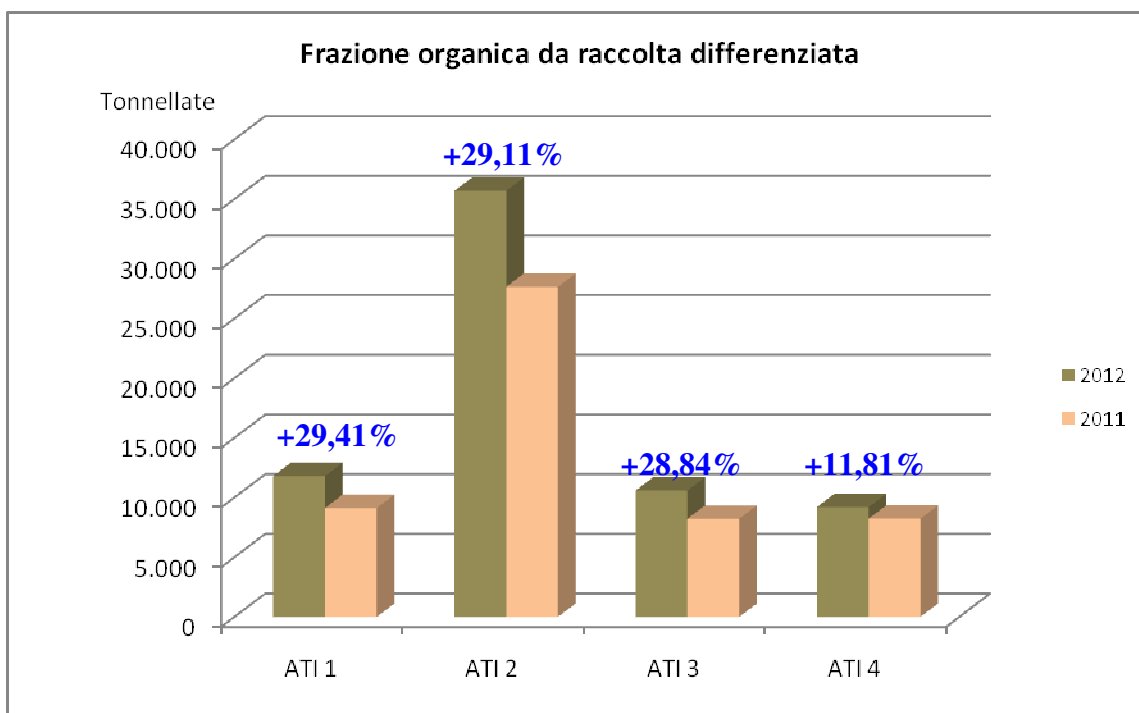
dati in tonnellate

ATI	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Metallo	Alluminio	FOU	Sfalci verdi	Inerti
1	4.264	1.882	4.292	2.343	812	8,7	11.800	3.542	649
2	13.055	14.393	14.102	7.287	3.741	89,3	35.703	11.876	2.337
3	4.255	6.080	3.848	2.484	688	0	10.589	3.274	1.563
4	7.117	3.886	4.731	3.079	1.314	7,7	9.200	2.404	2.421
Totale Umbria	28.691	26.241	26.973	15.193	6.555	106	67.291	21.094	6.970

ATI	Ingombranti	Oli e grassi	Tessili (indumenti)	Legno	Medicinali	Pile e batterie	RAEE	RUP
1	1.334	8,3	263	831	8,1	6,4	222	515
2	4.596	70,7	666	5.098	20,6	3	693	1.452
3	1.366	9,9	303	1.737	6,1	0,21	264	587
4	2.898	22,6	328	8.174	12,1	13,3	415	870
Totale Umbria	10.194	111,5	1.559	15.839	46,9	22,9	1.593	3.423

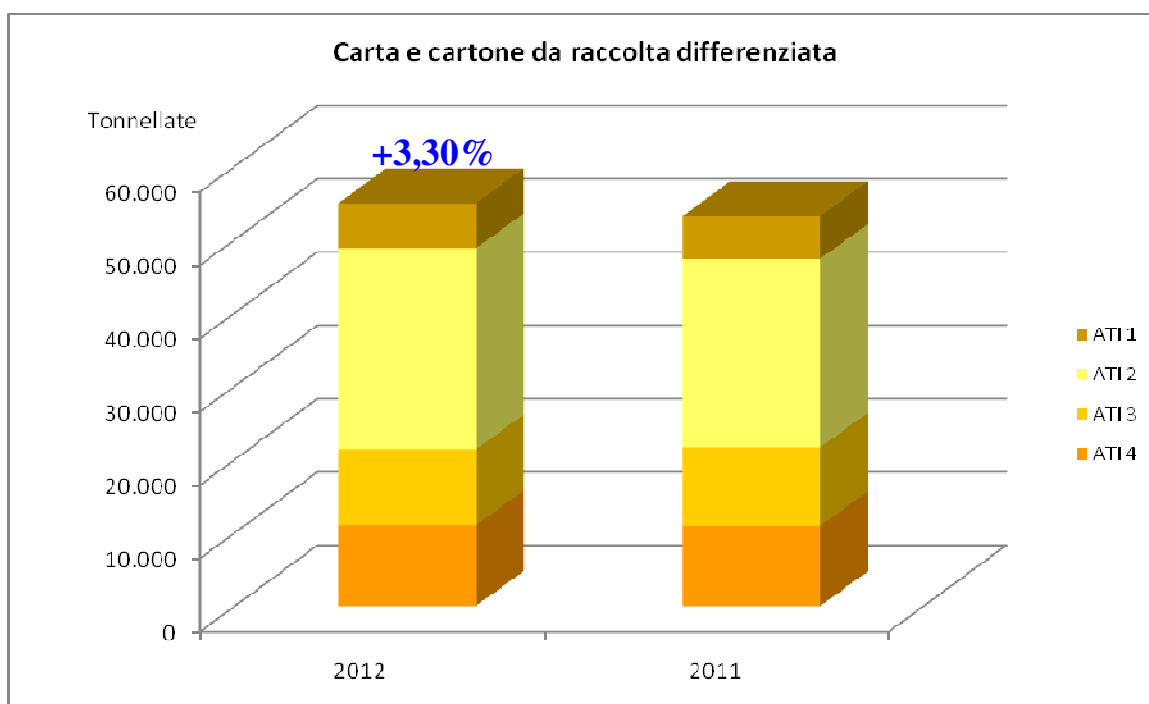
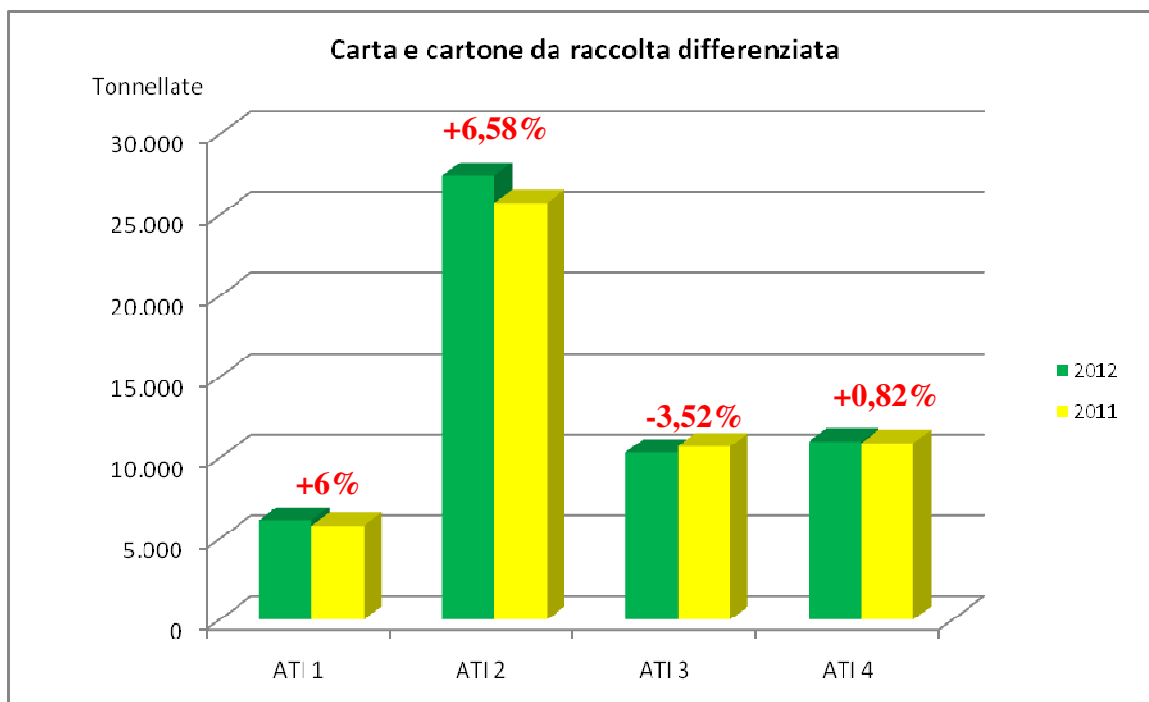
Raccolta differenziata Frazione Organica Umida (tonnellate)

	FOU da RD 2012 (t)	FOU da RD 2011 (t)	Δ 2011-12 (t)	Δ 2011-12 (%)
ATI 1	11.800	9.118	2.682	+29,41%
ATI 2	35.703	27.653	8.050	+29,11%
ATI 3	10.589	8.219	2.370	+28,84%
ATI 4	9.200	8.228	972	+11,81%
Umbria	67.292	53.218	14.074	+26,45%



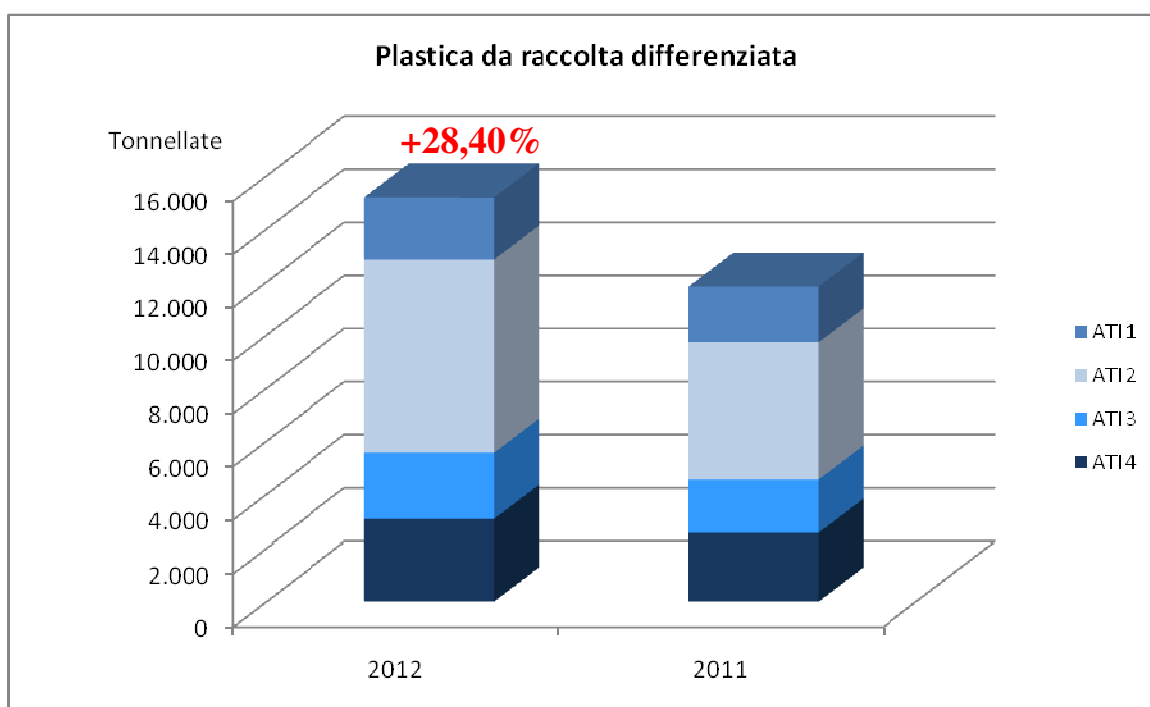
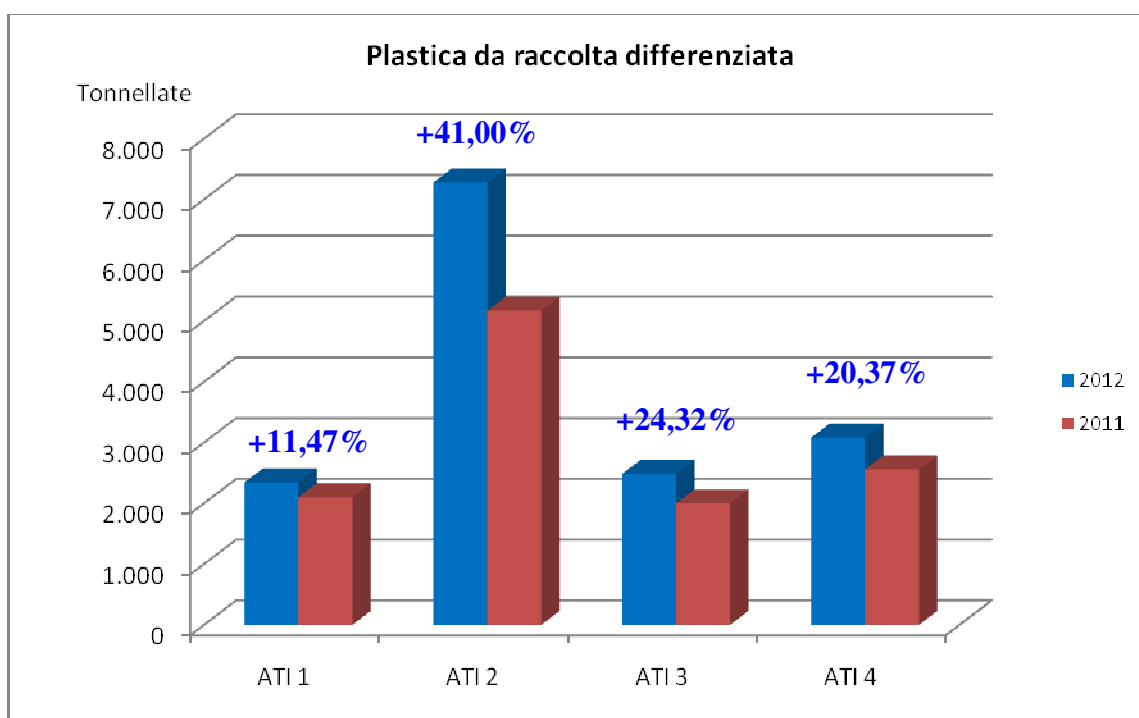
Raccolta differenziata Carta e Cartone (tonnellate)

	Carta e Cartone da RD 2012 (t)	Carta e Cartone da RD 2011 (t)	Δ 2011-12 (t)	Δ 2011-12 (%)
ATI 1	6.146	5.798	+348	+6,00%
ATI 2	27.448	25.753	+1.695	+6,58%
ATI 3	10.334	10.711	-377	-3,52%
ATI 4	11.003	10.913	+90	+0,82%
Umbria	54.931	53.175	+1.756	+3,30%



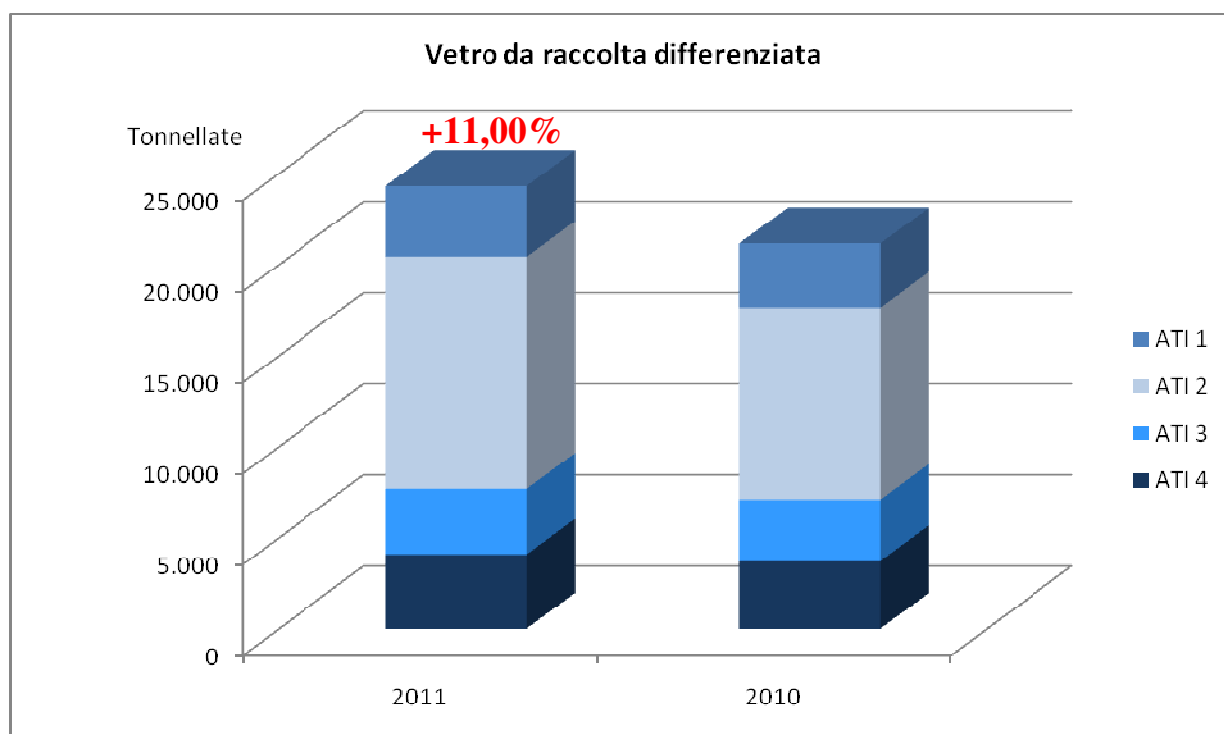
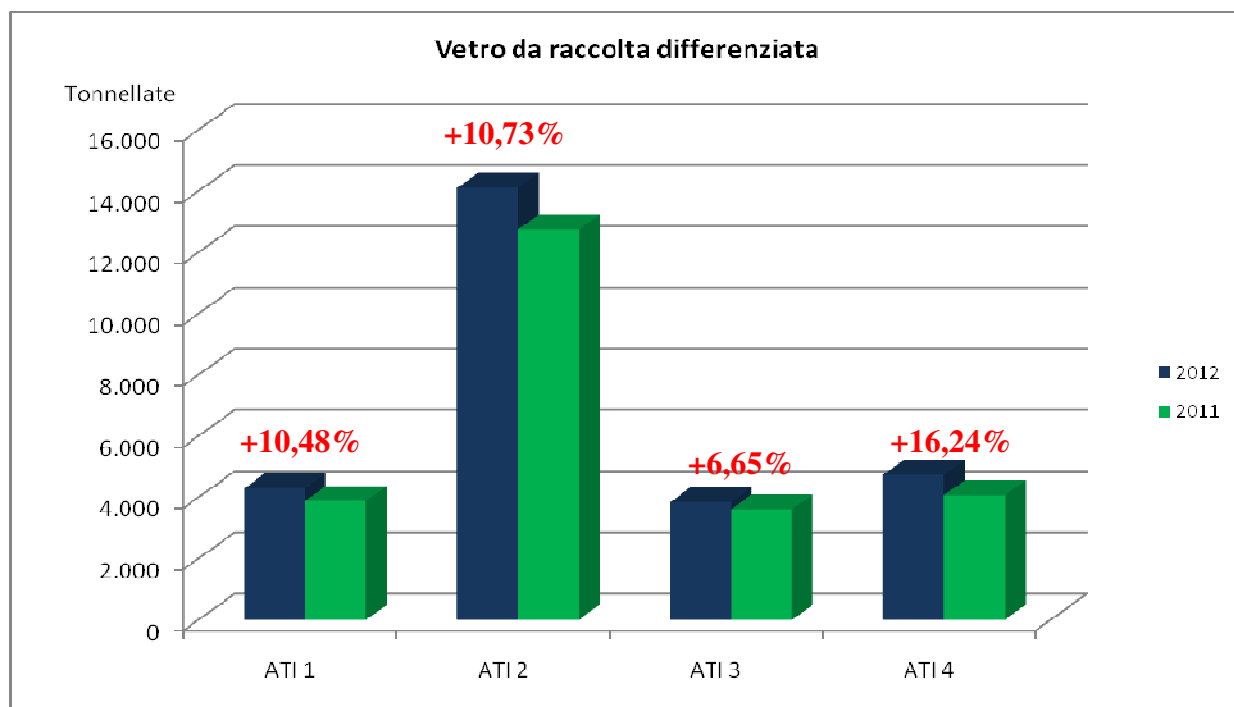
Raccolta differenziata Plastica (tonnellate)

	Plastica da RD 2012 (t)	Plastica da RD 2011 (t)	Δ 2011-12 (t)	Δ 2011-12 (%)
ATI 1	2.343	2.102	+241	+11,47
ATI 2	7.287	5.168	+2.119	+41,00
ATI 3	2.484	1.998	+486	+24,32
ATI 4	3.079	2.558	+521	+20,37
Umbria	15.184	11.826	+3.358	+28,40



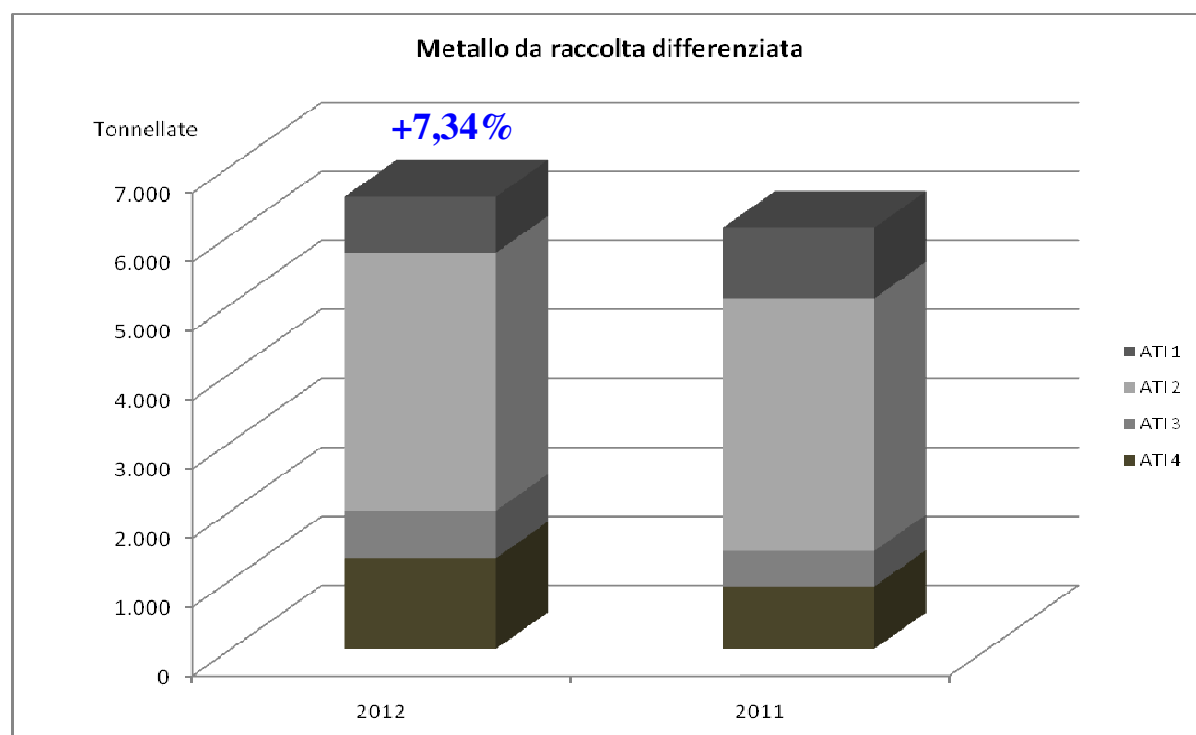
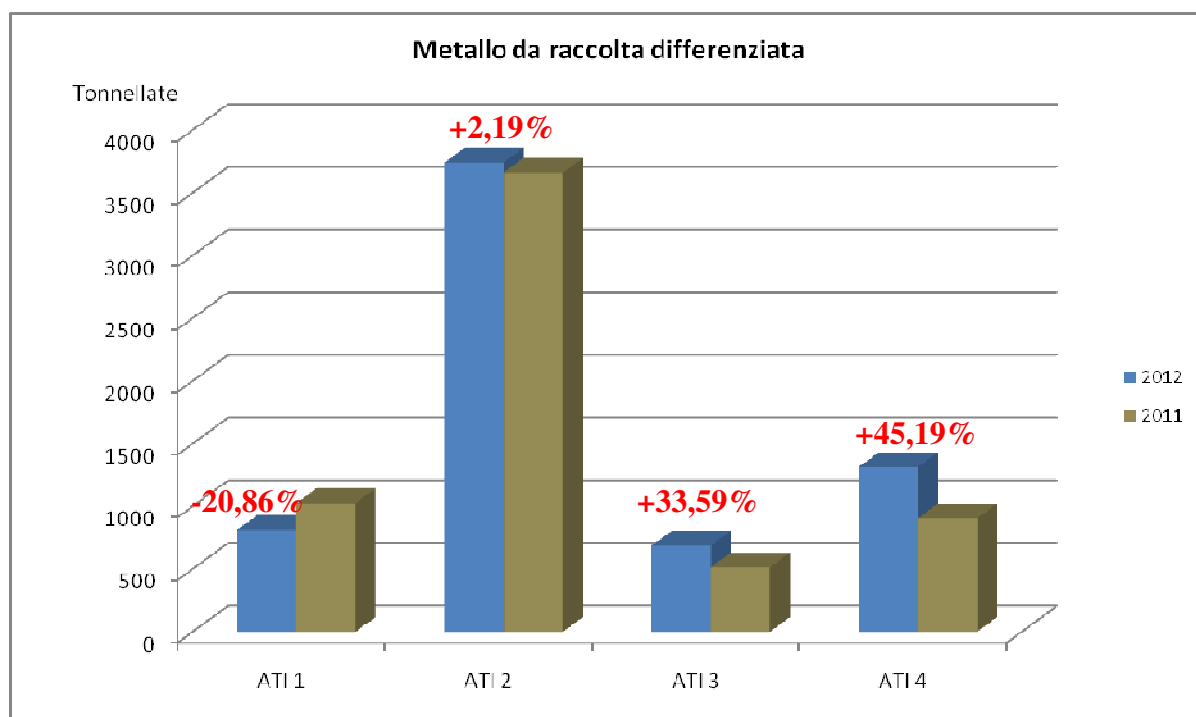
Raccolta differenziata Vetro (tonnellate)

	Vetro da RD 2012 (t)	Vetro da RD 2011 (t)	$\Delta 2011-12$ (t)	$\Delta 2011-12$ (%)
ATI 1	4.292	3.885	+407	+10,48
ATI 2	14.102	12.736	+1.366	+10,73
ATI 3	3.848	3.608	+240	+6,65
ATI 4	4.731	4.070	+661	+16,24
Umbria	26.973	24.299	+2.674	+11,00



Raccolta differenziata Metallo (tonnellate)

	Metallo da RD 2012 (t)	Metallo da RD 2011 (t)	Δ 2011-12 (t)	Δ 2011-12 (%)
ATI 1	812	1.026	-214	-20,86
ATI 2	3.741	3.661	+80	+2,19
ATI 3	688	515	+173	+33,59
ATI 4	1.314	905	+409	+45,19
Umbria	6.555	6.107	+448	+7,34



2. Sistema impiantistico regionale

Dall'anno 2006 tutti i rifiuti indifferenziati prodotti sono conferiti ad impianti di trattamento meccanico-biologico (TMB).

Dalla fase di selezione meccanica si ottiene un "sovvallo secco" e un "sottovaglio" costituito dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU), avviata agli impianti di compostaggio regionali per la stabilizzazione aerobica, ove viene trasformata in frazione organica stabilizzata (FOS).

Dal 2011 una sezione della discarica di Borgogiglione è gestita sperimentalmente come "bioreattore" per il trattamento della FORSU ai fini del recupero del biogas.

Il sovvallo secco, la frazione organica stabilizzata, gli scarti provenienti dalle frazioni differenziate, i rifiuti non recuperabili (ingombranti) sono conferiti alle discariche per lo smaltimento finale.

Il sistema impiantistico regionale è attualmente organizzato nel territorio dei 4 ATI secondo la dotazione indicata nella tabella seguente.

ATI	Trattamento meccanico- biologico		compostaggio		Digestione anaerobica		Discarica	
	Ubicazione	Gestore	Ubicazione	Gestore	Ubicazione	Gestore	Ubicazione	Gestore
1							Città di Castello (Belladanza)	SOGEPU
							Gubbio (Cognola)	Comune
2	Perugia (Ponte Rio)	GESENU	Perugia (Pietramelina)	GESENU			Perugia (Pietramelina)	GESENU
							Magione (Borgogiglione)	TSA
3	Foligno	VUS	Foligno	VUS			Spoletto (Sant'Orsola)	VUS
4	Orvieto	SAO	Orvieto (Le Crete)	SAO	Narni (Nera Montoro)	GreenASM	Orvieto (Le Crete)	SAO
	Terni	ASM						

Nel 2012 le suddette frazioni di rifiuti urbani e assimilati conferite a discarica sono risultate pari a circa 330.000 tonnellate, a cui si aggiungono 64.000 tonnellate di rifiuti speciali.

La tabella che segue indica le quantità di rifiuti conferite a ciascun impianto di discarica, come trasmesse dalle Province ai sensi della L.R. 11/2009 e della DGR 1273/2010.

ATI	Impianto	Totale rifiuti conferiti (t)	Totale Rifiuti Urbani (t)	Totale Rifiuti Speciali (t)
1	Belladanza	6.954	4.224	2.730
	Cognola	9.369	8.981	1.338
2	Borgogiglione	79.520	62.482	17.039
	Pietramelina	114.441	112.145	1.296
3	S.Orsola	60.836	54.208	6.628
4	Le Crete	122.771	87.635	35.135
Totale		393.891	329.675	64.166

In merito ai suddetti dati di conferimento occorre evidenziare che i flussi di rifiuti sono stati regolati da accordi di programma stipulati tra gli ATI ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2009.

Sulla base di tali accordi a partire dal mese di Maggio 2011, il sovrallo secco e il sottovaglio di provenienza ATI 1 vengono smaltiti all'interno degli impianti dell'ATI 2 a seguito dell'interruzione dei conferimenti all'impianto di Belladanza oggetto di lavori di ampliamento.

A partire dall'inizio del mese di Dicembre 2012 anche il sovrallo secco e il sottovaglio di provenienza ATI 3 vengono smaltiti nell'impianto di Borgiglione ai sensi di un analogo accordo di programma sottoscritto tra gli ATI 2 e 3 stante l'esaurimento delle volumetrie disponibili nella discarica di Sant'Orsola.

Si evidenzia inoltre che, in attesa della piena disponibilità dell'ampliamento della discarica di Borgiglione, nel corso del 1° quadrimestre del 2012 i rifiuti derivanti dal trattamento di selezione presso l'impianto di Ponte Rio sono stati prevalentemente conferiti presso la discarica di Pietramelina.

Quadro di riferimento gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani

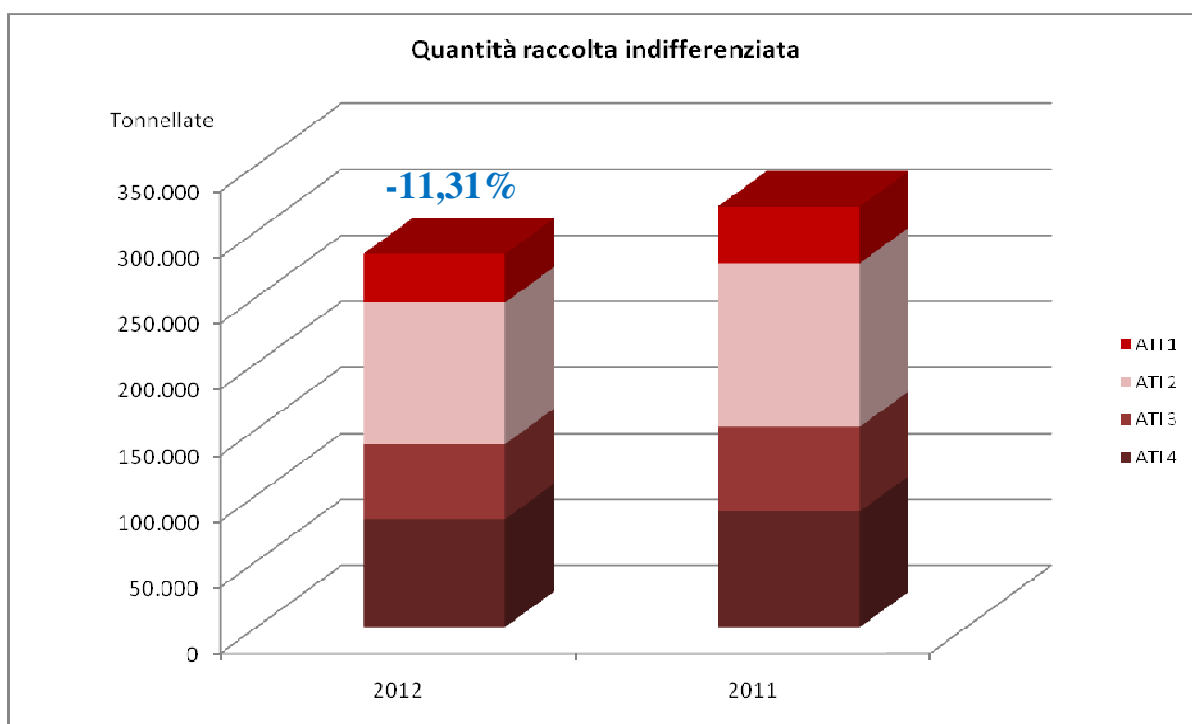
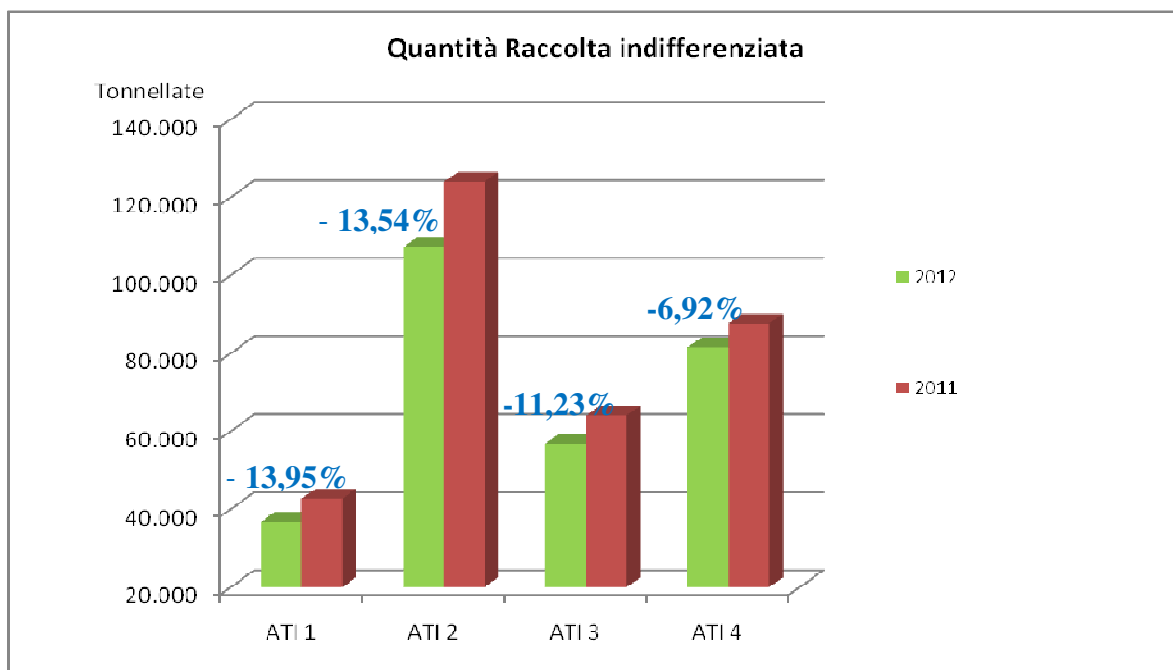
Le tabelle 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 in allegato riportano, comune per comune, i soggetti gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Permane ancora, ad eccezione dell'ATI 2, una notevole frammentazione territoriale del servizio, talvolta addirittura all'interno dei singoli comuni. L'avvenuta approvazione dei Piani d'Ambito degli ATI 1, 3, 4 e la conseguente effettuazione delle procedure per l'individuazione del gestore unico di ambito (Nell'ATI 3 già conclusa nell'Ottobre 2012 e divenuta operativa nel mese di Aprile dell'anno corrente) permetterà di superare tale frammentazione.

Raccolta indifferenziata

L'effetto combinato della riduzione della produzione dei rifiuti e dell'incremento della raccolta differenziata ha comportato un nuovo deciso calo del quantitativo di rifiuti urbani indifferenziati destinati allo smaltimento (- 11,31% , che si aggiunge al -13,56% dell'anno precedente).

	Raccolta indifferenziata 2012 (t)	Raccolta indifferenziata 2011 (t)	Δ2011-12 (t)	Δ2011-12 (%)
ATI 1	36.790	42.755	-5.965	-13,95%
ATI 2	107.225	124.020	-16.795	-13,54%
ATI 3	56.904	64.103	-7.199	-11,23%
ATI 4	81.600	87.662	-6.062	-6,92%
Umbria	282.520	318.540	-36.020	-11,31%



Come detto nel capitolo precedente, tuttavia, il pur significativo incremento del livello di raccolta differenziata non è stato tale da conseguire, né a livello regionale né in ciascuno dei 4 ATI, l'obiettivo di cui all'art. 20 della L.R. 11/2009 e al paragrafo 12.3.2 del Piano Regionale, pari al 65% per l'anno 2012 e seguenti.

Ciò ha comportato il fatto che i sopra riportati quantitativi di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento, pur sensibilmente diminuiti rispetto al 2011, siano stati superiori rispetto alle previsioni dello stesso Piano Regionale, che erano state definite proprio sulla base del suddetto livello obiettivo.

Allo scopo di spronare le amministrazioni locali a procedere celermente alla riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata prevista dal Piano, la Regione aveva introdotto nella L.R. 11/2009 un sistema di disincentivazione dei conferimenti in discarica rispetto alle previsioni dello stesso Piano Regionale, prevedendo l'applicazione, nei confronti degli ATI, di una sanzione da € 2 ad € 5 per ciascuna tonnellata di rifiuti avviati a smaltimento in eccedenza rispetto ai suddetti obiettivi di raccolta differenziata, da ripartire tra i comuni contribuito al mancato raggiungimento degli obiettivi.

La tabella seguente mette in relazione i quantitativi di raccolta indifferenziata prodotti nel 2012 con quelli che sarebbero stati prodotti nell'ipotesi di raggiungimento del 65% di raccolta differenziata: la differenza tra i 2 valori costituisce le "tonnellate eccedenti" rispetto al livello obiettivo, ovvero la quantità di rifiuti indifferenziati effettivamente avviati a smaltimento in più rispetto al quantitativo teoricamente destinabile al conferimento in discarica nell'ipotesi di raggiungimento del suddetto obiettivo.

	Produzione annua 2012 (t)	Raccolta indifferenziata 2012 (t)	Raccolta Indifferenziata teorica 2012 con RD 65% (t)	Tonnellate eccedenti l'obiettivo del 65% (t)
ATI 1	68.286	36.790	23.900	12.890
ATI 2	217.822	107.225	76.238	30.987
ATI 3	92.600	56.904	32.410	24.494
ATI 4	125.640	81.600	43.974	37.626
Umbria	504.348	282.520	176.522	105.998

Tutto ciò premesso il *Regolamento Regionale n. 1 del 10 gennaio 2012* ha definito i criteri per l'applicazione delle sanzioni ai 4 ATI previste dal suddetto art. 21 della legge regionale 13 maggio 2009, n. 11 per il mancato raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata previsto per l'anno 2012.

I risultati dell'applicazione del criterio di calcolo delle sanzioni di cui al suddetto Regolamento, sulla base dei dati certificati col presente atto, sono riportate nella tabella seguente.

ATI	Popolazione equivalente	Produzione annua (t)	Produzione Pro capite (kg/anno)	%RD 2012	Sanzione (€)
ATI 1	139.893	68.286	488	46,12	25.335
ATI 2	417.158	217.822	522	50,77	63.299
ATI 3	170.776	92.600	542	38,55	84.788
ATI 4	240.518	125.640	522	35,05	147.184
TOTALE Regionale	968.345	504.348	521	43,98	320.606

ALLEGATO

Anno 2012

Dati Comunali

Popolazione

Tabella 1.1 - ATI 1

Comune	Popolazione residente	Occasionali	Turisti "stabili"	Turisti occasionali	Studenti non residenti	Popolazione Totale
Città di Castello	40630	609	442	332	150	42163
Citerna	3554	36	9	5		3604
Costacciaro	1296	13	22	17		1348
Fossato di Vico	2905	29	49	37		3020
Gualdo Tadino	15726	236	74	37		16073
Gubbio	32969	495	603	452		34519
Lisciano Niccone	635	6	24	12		677
M. S. M. Tiberina	1220	12	36	18		1286
Montone	1692	17	45	23		1777
Pietralunga	2252	23	51	26		2352
San Giustino	11453	172	17	9		11651
Scheggia e Pascelupo	1448	14	2	2		1466
Sigillo	2489	25	27	14		2555
Umbertide	16941	254	138	69		17402
TOTALE	94.580	1.941	1.539	1.053	150	139.893

Tabella 1.2 - ATI 2

Comune	Popolazione residente	Occasionali	Turisti "stabili"	Turisti occasionali	Studenti non residenti	Popolazione Totale
Perugia	169311	3386	2668	2668	15015	193048
Assisi	28432	426	2684	2684	150	34376
Bastia Umbra	22044	331	237	178		22790
Bettona	4446	44	76	38		4604
Cannara	4348	43	42	21		4454
Cast. del Lago	15689	235	584	438		16946
Città della Pieve	7813	78	199	100		8190
Collazzone	3594	36	146	110		3886
Corciano	21155	317	264	198		21934
Deruta	9728	97	65	33		9923
Fratta Todina	1913	19	8	4		1944
Magione	14930	224	749	562		16465
Marsciano	18856	283	36	18		19193
Massa Martana	3951	40	36	18		4045
M. Cast. Vibio	1633	16	12	6		1667
Paciano	992	10	54	41		1097
Panicale	5927	59	116	87		6189
Passignano s.T.	5689	57	417	417		6580
Piegaro	3847	38	46	23		3954
San Venanzo	2335	23	59	30		2447
Todi	17298	259	275	206	50	18088
Torgiano	6601	66	142	71		6880
Tuoro s.T.	3894	39	482	362		4777
Valfabbrica	3577	36	45	23		3681
TOTALE	378.003	6.165	9.442	8.336	15.215	417.161

Tabella 1.3 - ATI 3

Comune	Popolazione residente	Occasionali	Turisti "stabili"	Turisti occasionali	Studenti non residenti	Popolazione Totale
Foligno	58367	1167	420	210	150	60314
Bevagna	5134	51	136	102		5423
Campello sul Clitunno	2523	25	37	19		2604
Cascia	3265	33	374	374		4046
Castel Ritaldi	3384	34	23	12		3453
Cerreto di Spoleto	1130	11	15	8		1164
Giano dell'Umbria	3822	38	21	11		3892
Gualdo Cattaneo	6442	64	85	43		6634
Montefalco	5772	58	46	35		5911
Monteleone di Spoleto	637	6	8	4		655
Nocera Umbra	6166	62	196	98		6522
Norcia	4968	50	354	266		5638
Poggiodomo	142	1	8	4		155
Preci	770	8	98	49		925
Sta Anatolia di Narco	575	6	9	5		595
Scheggino	489	5	5	3		502
Sellano	1146	11	15	8		1180
Spello	8681	87	129	97		8994
Spoleto	39668	595	547	410	50	41270
Trevi	8500	85	267	134		8986
Vallo di Nera	396	4	5	3		408
Valtopina	1480	15	6	3		1504
TOTALE	163.457	2.417	2.804	1.898	200	170.776

Tabella 1.4 - ATI 4

Comune	Popolazione residente	Occasionali	Turisti "stabili"	Turisti occasionali	Studenti non residenti	Popolazione Totale
Terni	113413	2268	573	430	953	117637
Acquasparta	5114	51	88	44		5297
Allerona	1866	19	12	6		1903
Alviano	1535	15	4	2		1556
Amelia	12165	182	64	32		12443
Arrone	2909	29	45	23		3006
Attigliano	2026	20	51	26		2123
Avigliano Umbro	2691	27	16	8		2742
Baschi	2845	28	57	29		2959
Calvi dell'Umbria	1936	19	12	6		1973
Castel Giorgio	2195	22	2	1		2220
Castel Viscardo	3070	31	6	3		3110
Fabro	2944	29	105	53		3131
Ferentillo	1978	20	27	14		2039
Ficulle	1711	17	28	14		1770
Giove	1939	19	5	3		1966
Guardea	1862	19	2	1		1884
Lugnano in Teverina	1551	16	0	0		1567
Montecastrilli	5307	53	8	4		5372
Montecchio	1757	18	28	14		1817
Montefranco	1339	13	25	13		1390
Montegabbione	1251	13	10	5		1279
Monteleone d'Orvieto	1580	16	16	8		1620
Narni	20142	302	138	104		20686
Orvieto	21058	316	538	538	150	22600
Otricoli	1990	20	12	6		2028
Parrano	592	6	7	4		609
Penna in Teverina	1136	11	0	0		1147
Polino	258	3	17	9		287
Porano	2000	20	3	2		2025
San Gemini	5015	50	31	31		5127
Stroncone	5081	51	48	24		5204
TOTALE	232.256	3.724	1.978	1.457	1.103	240.518

Produzione dei rifiuti urbani e assimilati

Tabella 2.1 - Produzione rifiuti comuni ATI 1

	Popolazione totale	Produzione 2011 (t)	Produzione 2012 (t)	Δ% 2011-12	Pro-capite 2011 (kg/ab)	Pro-capite 2012 (kg/ab)
Citerna	3.604	1.591	1.587	-0,23%	446	440
Città di Castello	42.163	23.444	22.626	-3,49%	557	537
Costacciaro	1.348	602	566	-5,92%	439	420
Fossato di Vico	3.020	1.163	1.157	-0,53%	387	383
Gualdo Tadino	16.073	7.351	6.905	-6,06%	457	430
Gubbio	34.519	15.987	15.938	-1,08%	463	462
Lisciano Niccone	677	372	297	-20,16%	556	439
Monte S.ta Maria Tiberina	1.286	497	517	+4,18%	388	402
Montone	1.777	827	793	-4,13%	470	446
Pietralunga	2.352	979	894	-8,66%	413	380
San Giustino	11.651	6.229	6.134	-1,54%	536	526
Scheggia e Pascelupo	1.466	684	667	-2,40%	455	455
Sigillo	2.555	1.155	1.088	-5,77%	444	426
Umbertide	17.402	9.342	9.117	-2,40%	538	524
ATI 1	139.893	70.222	68.288	-2,93%	502	488

Tabella 2.2 - Produzione rifiuti comuni ATI 2

	Popolazione totale	Produzione 2011 (t)	Produzione 2012 (t)	Δ% 2011-12	Pro-capite 2011 (kg/ab)	Pro-capite 2012 (kg/ab)
Assisi	34.376	17.160	16.695	-2,71%	503	486
Bastia Umbra	22.790	13.447	13.274	-1,28%	597	582
Bettona	4.604	2.430	2.437	+0,31%	530	529
Cannara	4.454	2.051	1.795	-12,47%	463	403
Castiglione del Lago	16.946	9.455	8.420	-10,94%	560	497
Città della Pieve	8.190	4.207	4.454	+5,88%	512	544
Collazzone	3.886	1.687	1.599	-5,26%	438	411
Corciano	21.934	12.794	12.097	-5,44%	588	552
Deruta	9.923	4.626	4.570	-1,21%	471	461
Fratta Todina	1.944	722	748	+3,67%	375	385
Magione	16.465	6.986	6.636	-5,02%	428	403
Marsciano	19.193	9.538	9.289	-2,61%	499	484
Massa Martana	4.045	1.742	1.572	-9,78%	431	389
Monte Castello di Vibio	1.667	570	609	+6,93%	342	365
Paciano	1.097	419	462	+10,19%	388	421
Panicale	6.189	2.803	2.733	-2,51%	449	442
Passignano sul Trasimeno	6.580	3.960	3.794	-4,21%	600	577
Perugia	193.048	108.517	108.656	+0,13%	566	563
Piegaro	3.954	1.765	1.759	-0,33%	446	445
San Venanzo	2.447	1.125	1.024	-9,01%	453	418
Todi	18.088	8.696	8.569	-1,46%	478	474
Torgiano	6.880	3.218	3.257	+1,21%	469	473
Tuoro sul Trasimeno	4.777	1.884	1.889	+0,26%	395	396
Valfabbrica	3.681	1.532	1.484	-3,11%	418	403
ATI 2	417.161	221.335	217.823	-1,59%	533	522

Tabella 2.3 - Produzione rifiuti comuni ATI 3

	Popolazione totale	Produzione 2011 (t)	Produzione 2012 (t)	Δ% 2011-12	Pro-capite 2011 (kg/ab)	Pro-capite 2012 (kg/ab)
Bevagna	5.423	2.874	3.201	+11,38%	528	590
Campello sul Clitunno	2.604	1.613	1.593	-1,19%	616	612
Cascia	4.046	1.927	1.724	-10,53%	477	426
Castel Ritaldi	3.453	2.177	2.032	-6,67%	636	588
Cerreto di Spoleto	1.164	628	599	-4,73%	531	514
Foligno	60.314	35.733	32.546	-8,92%	595	540
Giano dell'Umbria	3.892	1.546	1.517	-1,85%	397	390
Gualdo Cattaneo	6.634	2.569	2.457	-4,36%	386	370
Montefalco	5.911	3.536	3.357	-5,06%	599	568
Monteleone di Spoleto	655	272	283	+4,19%	416	432
Nocera Umbra	6.522	3.136	3.289	+4,90%	480	504
Norcia	5.638	2.865	2.642	-7,78%	506	469
Poggiodomo	155	67	65	-1,98%	419	421
Preci	925	528	483	-8,52%	566	522
Sant'Anatolia di Narco	595	241	237	-1,36%	393	399
Scheggino	502	228	223	-1,93%	458	445
Sellano	1.180	462	466	+0,84%	390	395
Spello	8.994	5.094	6.036	+18,49%	564	671
Spoletto	41.270	24.223	23.495	-3,01%	588	569
Trevi	8.986	5.503	5.582	+1,45%	619	621
Vallo di Nera	408	201	168	-16,23%	479	412
Valtopina	1.504	504	602	+19,47%	338	400
ATI 3	170.776	95.926	92.600	-3,47%	563	542

Tabella 2.4 - Produzione rifiuti comuni ATI 4

	Popolazione totale	Produzione 2011 (t)	Produzione 2012 (t)	Δ% 2011-12	Pro-capite 2011 (kg/ab)	Pro-capite 2012 (kg/ab)
Acquasparta	5.297	2.443	2.408	-1,42%	456	455
Allerona	1.903	981	918	-6,42%	511	482
Alviano	1.556	685	678	-1,03%	437	435
Amelia	12.443	5.534	5.653	+0,02%	447	454
Arrone	3.006	1.251	1.278	+2,02%	415	425
Attigliano	2.123	760	679	-10,68%	368	320
Avigliano	2.742	1.216	1.165	-4,25%	447	425
Baschi	2.959	1.211	1.277	+5,45%	409	431
Calvi dell'Umbria	1.973	823	821	-0,23%	416	416
Castel Giorgio	2.220	1.356	1.336	-1,41%	607	602
Castel Viscardo	3.110	1.311	1.295	-1,21%	420	416
Fabro	3.131	1.888	1.820	-3,58%	601	581
Ferentillo	2.039	823	859	+4,39%	403	421
Ficulle	1.770	875	844	-3,54%	488	477
Giove	1.966	1.023	995	-2,75%	520	506
Guarda	1.884	555	672	+15,99%	292	357
Lugnano in Teverina	1.567	861	821	-4,59%	543	524
Montecastrilli	5.372	2.312	2.323	+0,47%	434	432
Montecchio	1.817	799	851	+5,74%	435	468
Montefranco	1.390	544	557	+2,43%	395	401
Montegabbione	1.279	651	647	-0,59%	507	506
Monteleone D'Orvieto	1.620	761	713	-6,23%	471	440
Narni	20.686	9.190	8.887	-3,30%	440	430
Orvieto	22.600	14.364	13.125	-8,62%	634	581
Otricoli	2.028	876	835	-4,66%	433	412
Parrano	609	330	331	+0,21%	535	543
Penna	1.147	499	482	-3,44%	438	420
Polino	287	118	113	-4,18%	399	393
Porano	2.025	1.009	1.024	+1,48%	506	506
San Gemini	5.127	1.848	1.944	+5,20%	365	379
Stroncone	5.204	1.919	2.066	+7,69%	372	397
Terni	117.637	67.657	68.224	+0,84%	576	580
ATI 4	240.518	126.469	125.640	-0,95%	526	522

Spazzatura meccanica stradale

Tabella 2.5 - ATI 1

Comune	Quantità raccolta (t)
Citerna	67
Città di Castello	1.195
Costacciaro	0
Fossato di Vico	52
Gualdo Tadino	158
Gubbio	11
Lisciano Niccone	0
Monte S.ta Maria Tiberina	0
Montone	0
Pietralunga	32
San Giustino	238
Scheggia e Pascelupo	0
Sigillo	0
Umbertide	307
ATI 1	2.061

Tabella 2.6 - ATI 2

Comune	Quantità raccolta (t)
Assisi	214
Bastia Umbra	500
Bettona	127
Cannara	36
Castiglione del Lago	259
Città della Pieve	279
Collazzone	53
Corciano	403
Deruta	135
Fratta Todina	18
Magione	271
Marsciano	347
Massa Martana	0
Monte Castello di Vibio	20
Paciano	15
Panicale	110
Passignano sul Trasimeno	201
Perugia	6.200
Piegaro	56
San Venanzo	68
Todi	374
Torgiano	118
Tuoro sul Trasimeno	56
Valfabbrica	0
ATI 2	9.859

Tabella 2.7 - ATI 3

Comune	Quantità raccolta (t)
Bevagna	53
Campello sul Clitunno	0
Cascia	0
Castel Ritaldi	0
Cerreto di Spoleto	0
Foligno	1.623
Giano dell'Umbria	0
Gualdo Cattaneo	121
Montefalco	55
Monteleone di Spoleto	0
Nocera Umbra	87
Norcia	6
Poggiodomo	0
Preci	0
Sant'Anatolia di Narco	0
Scheggino	0
Sellano	0
Spello	4
Spoleto	123
Trevi	16
Vallo di Nera	0
Valtopina	27
ATI 3	2.116

Tabella 2.8 - ATI 4

Comune	Quantità raccolta (t)
Acquasparta	132
Allerona	0
Alviano	0
Amelia	0
Arrone	0
Attigliano	0
Avigliano	0
Baschi	16
Calvi dell'Umbria	0
Castel Giorgio	0
Castel Viscardo	0
Fabro	0
Ferentillo	0
Ficulle	0
Giove	0
Guardea	0
Lugnano in Teverina	0
Montecastrilli	93
Montecchio	0
Montefranco	0
Montegabbione	0
Monteleone D'Orvieto	0
Narni	53
Orvieto	348
Otricoli	0
Parrano	0
Penna	0
Polino	0
Porano	0
San Gemini	34
Stroncone	0
Terni	354
ATI 4	1.031

Compostaggio domestico

Tabella 2.9 - ATI 1

Comune	n. famiglie coinvolte	Quantità stimata (t)
Citerna	197	59
Città di Castello	1.110	333
Costacciaro	40	12
Fossato di Vico	21	6
Gualdo Tadino	275	83
Gubbio	1.880	564
Lisciano Niccone	50	15
Monte S.ta Maria Tiberina	116	35
Montone	79	24
Pietralunga	132	40
San Giustino	516	155
Scheggia e Pascelupo	0	0
Sigillo	15	5
Umbertide	979	294
ATI 1	5.410	1.623

Tabella 2.10 - ATI 2

Comune	n. famiglie coinvolte	Quantità stimata (t)
Assisi	676	203
Bastia Umbra	543	163
Bettona	116	35
Cannara	295	89
Castiglione del Lago	1.015	305
Città della Pieve	329	99
Collazzone	250	75
Corciano	739	222
Deruta	736	221
Frattra Todina	336	101
Magione	575	173
Marsciano	1.251	375
Massa Martana	212	64
Monte Castello di Vibio	209	63
Paciano	261	78
Panicale	261	78
Passignano sul Trasimeno	628	188
Perugia	5.379	1.614
Piegara	389	117
San Venanzo	212	64
Todi	406	122
Torgiano	191	57
Tuoro sul Trasimeno	239	72
Valfabbrica	51	15
ATI 2	15.299	4.590

Tabella 2.11 - ATI 3

Comune	n. famiglie coinvolte	Quantità stimata (t)
Bevagna	277	83
Campello sul Clitunno	389	117
Cascia	16	5
Castel Ritaldi	383	115
Cerreto di Spoleto	3	1
Foligno	2.326	698
Giano dell'Umbria	479	144
Gualdo Cattaneo	570	171
Montefalco	580	174
Monteleone di Spoleto	0	0
Nocera Umbra	182	55
Norcia	0	0
Poggiodomo	0	0
Preci	55	17
Sant'Anatolia di Narco	0	0
Scheggino	0	0
Sellano	0	0
Spello	592	178
Spoleto	1.762	529
Trevi	920	276
Vallo di Nera	0	0
Valtopina	45	14
ATI 3	8.579	2.574

Tabella 2.12 - ATI 4

Comune	n. famiglie coinvolte	Quantità stimata (t)
Acquasparta	135	41
Allerona	0	0
Alviano	61	18
Amelia	160	48
Arrone	0	0
Attigliano	80	24
Avigliano	3	1
Baschi	0	0
Calvi dell'Umbria	13	4
Castel Giorgio	0	0
Castel Viscardo	0	0
Fabro	0	0
Ferentillo	0	0
Ficulle	0	0
Giove	40	12
Guardea	29	9
Lugnano in Teverina	46	14
Montecastrilli	220	66
Montecchio	33	10
Montefranco	0	0
Montegabbione	0	0
Monteleone D'Orvieto	0	0
Narni	562	169
Orvieto	0	0
Otricoli	30	9
Parrano	0	0
Penna	0	0
Polino	0	0
Porano	0	0
San Gemini	83	25
Stroncone	0	0
Terni	2.307	692
ATI 4	3.802	1.141

Raccolta differenziata

Tabella 3.1- Raccolta differenziata comuni ATI 1

	RD R.U. non pericolosi (t)	RD R.U. pericolosi (t)	Totale RD (t)	Totale R.U. 2012 (t)	% R.D. 2011	% R.D. 2012	Δ% 2011-12
Citerna	759	16,43	775	1.587	51,15%	48,83%	-2,32%
Città di Castello	9.818	174,59	9.992	22.626	37,25%	44,16%	+6,92%
Costacciaro	192	5,45	197	566	37,74%	34,82%	-2,95%
Fossato di Vico	476	0,00	476	1.157	32,15%	41,15%	+8,99%
Gualdo Tadino	2.619	66,45	2.685	6.905	33,50%	38,89%	+5,39%
Gubbio	7.747	116,32	7.864	15.938	47,87%	49,34%	+1,06%
Lisciano Niccone	178	0,00	178	297	58,40%	59,79%	+1,39%
M.S.M. Tiberina	107	3,11	110	517	19,43%	21,19%	+1,76%
Montone	189	6,16	195	793	18,43%	24,56%	+6,13%
Pietralunga	252	8,41	261	894	17,88%	29,13%	+11,25%
San Giustino	2.733	32,36	2.766	6.134	39,54%	45,09%	+5,55%
Sch. e Pascalupo	147	10,38	157	667	24,59%	23,59%	-1,00%
Sigillo	559	9,75	569	1.088	53,93%	52,26%	-1,67%
Umbertide	5.208	65,23	5.274	9.117	35,42%	57,84%	+22,42%
ATI 1	30.983	514,64	31.498	68.288	39,11%	46,12%	+6,90%

Tabella 3.2- Raccolta differenziata comuni ATI 2

	RD R.U. non pericolosi (t)	RD R.U. pericolosi (t)	Totale RD (t)	Totale R.U. 2012 (t)	% R.D. 2011	% R.D. 2012	Δ% 2011-12
Assisi	3.914	88,18	4.002	16.695	23,87%	23,97%	+0,11%
Bastia Umbra	7.027	89,85	7.117	13.274	45,68%	53,61%	+7,93%
Bettona	1.354	21,27	1.375	2.437	55,07%	56,43%	+1,36%
Cannara	1.099	2,53	1.102	1.795	26,53%	61,37%	+34,84%
Cast. del Lago	3.696	76,96	3.773	8.420	36,65%	44,81%	+8,16%
Città della Pieve	1.504	33,77	1.538	4.454	38,22%	34,53%	-3,70%
Collazzone	971	1,38	973	1.599	49,02%	60,86%	+11,84%
Corciano	4.672	100,39	4.772	12.097	36,88%	39,45%	+2,57%
Deruta	2.538	50,78	2.589	4.570	56,90%	56,64%	-0,27%
Frattra Todina	507	0,69	508	748	68,76%	67,91%	-0,85%
Magione	3.400	62,68	3.462	6.636	53,84%	52,18%	-1,66%
Marsciano	5.692	112,05	5.804	9.289	57,43%	62,48%	+5,06%
Massa Martana	800	0,32	801	1.572	32,72%	50,94%	+18,21%
M. Cast. di Vibio	412	0,69	413	609	60,16%	67,84%	+7,68%
Paciano	229	4,51	234	462	55,19%	50,66%	-4,53%
Panicale	1.438	23,39	1.461	2.733	53,73%	53,47%	-0,26%
Passignano s.T.	1.729	14,10	1.743	3.794	41,16%	45,94%	+4,78%
Perugia	58.292	590,42	58.882	108.656	45,36%	54,19%	+8,83%
Piegaro	962	20,52	983	1.759	65,05%	55,87%	-9,18%
San Venanzo	598	1,27	600	1.024	46,64%	58,56%	+11,91%
Todi	4.333	103,42	4.437	8.569	35,62%	51,77%	+16,16%
Torgiano	2.418	29,70	2.448	3.257	67,50%	75,16%	+7,66%
Tuoro sul Tras.	942	15,83	958	1.889	59,31%	50,70%	-8,62%
Valfabbrica	617	6,83	624	1.484	42,31%	42,05%	-0,26%
ATI 2	109.146	1451,53	110.598	217.823	43,97%	50,77%	+6,81%

Tabella 3.3 - Raccolta differenziata comuni ATI 3

	RD R.U. non pericolosi (t)	RD R.U. pericolosi (t)	Totale RD (t)	Totale R.U. 2012 (t)	% R.D. 2011	% R.D. 2012	Δ% 2011-12
Bevagna	862	0,06	862	3.201	29,26%	26,93%	-2,33%
Campello sul Clitunno	983	26,42	1.010	1.593	37,38%	63,35%	+25,98%
Cascia	463	11,67	475	1.724	6,07%	27,56%	+21,48%
Castel Ritaldi	652	21,84	674	2.032	34,23%	33,18%	-1,05%
Cerreto di Spoleto	85	4,62	90	599	16,32%	15,03%	-1,29%
Foligno	13.519	274,88	13.794	32.546	34,90%	42,38%	+7,49%
Giano dell'Umbria	1.059	15,02	1.074	1.517	69,28%	70,76%	+1,48%
Gualdo Cattaneo	1.560	24,08	1.584	2.457	63,93%	64,45%	+0,52%
Montefalco	1.434	25,09	1.459	3.357	29,72%	43,47%	+13,76%
Mont. di Spoleto	11	0,00	11	283	1,55%	3,91%	+2,36%
Nocera Umbra	684	0,11	684	3.289	19,35%	20,78%	+1,43%
Norcia	461	27,76	489	2.642	8,74%	18,52%	+9,78%
Poggiodomo	0	0,00	0	65	0,00%	0,00%	0,00%
Preci	86	7,22	93	483	17,44%	19,37%	+1,93%
S.A. di Narco	30	0,29	30	237	10,86%	12,69%	+1,83%
Scheggino	8	0,00	8	223	6,87%	3,60%	-3,27%
Sellano	11	0,00	11	466	2,30%	2,40%	+0,09%
Spello	1.675	0,03	1.675	6.036	32,66%	27,76%	-4,90%
Spoletto	8.353	147,39	8.501	23.495	33,56%	36,18%	+2,62%
Trevi	3.004	0,31	3.005	5.582	39,68%	53,82%	+14,14%
Vallo di Nera	13	0,00	13	168	11,45%	7,51%	-3,94%
Valtopina	154	0,03	154	602	34,66%	25,54%	-9,11%
ATI 3	35.109	586,81	35.696	92.600	33,17%	38,55%	+5,37%

Tabella 3.4 - Raccolta differenziata comuni ATI 4

	RD R.U. non pericolosi (t)	RD R.U. pericolosi (t)	Totale RD (t)	Totale R.U. 2012 (t)	% R.D. 2011	% R.D. 2012	Δ% 2011-12
Acquasparta	882	0,00	882	2.408	30,71%	36,64%	+5,94%
Allerona	124	10,52	135	918	20,00%	14,69%	-5,31%
Alviano	210	0,00	210	678	31,01%	30,98%	-0,02%
Amelia	1.633	41,63	1.675	5.653	29,71%	29,62%	-0,09%
Arrone	125	15,72	141	1.278	11,84%	11,05%	-0,79%
Attigliano	467	8,84	475	679	62,38%	70,04%	+7,66%
Avigliano	242	11,05	253	1.165	21,06%	21,75%	+0,69%
Baschi	142	9,63	152	1.277	13,83%	11,90%	-1,93%
Calvi dell'Umbria	110	3,62	114	821	12,90%	13,86%	+0,95%
Castel Giorgio	343	13,10	356	1.336	31,18%	26,65%	-4,53%
Castel Viscardo	100	9,55	109	1.295	8,46%	8,43%	-0,03%
Fabro	332	8,32	341	1.820	20,09%	18,72%	-1,37%
Ferentillo	91	1,40	92	859	12,98%	10,74%	-2,24%
Ficulle	266	6,80	273	844	34,34%	32,37%	-1,97%
Giove	350	13,28	364	995	35,81%	36,54%	0,73%
Guardea	324	0,08	324	672	41,60%	48,19%	+6,60%
Lugnano in Teverina	326	22,69	349	821	41,15%	42,47%	+1,32%
Montecastrilli	809	0,00	809	2.323	36,34%	34,81%	-1,53%
Montecchio	105	15,37	120	851	12,82%	14,15%	+1,34%
Montefranco	59	0,00	59	557	11,67%	10,55%	-1,12%
Montegabbione	172	4,17	176	647	27,22%	27,25%	+0,03%
Monteleone D'Orvieto	127	0,00	127	713	18,35%	17,87%	-0,49%
Narni	3.434	73,13	3.507	8.887	38,04%	39,47%	+1,43%
Orvieto	2.326	75,25	2.402	13.125	21,51%	18,30%	-3,21%
Otricoli	333	11,53	345	835	34,84%	41,32%	+6,48%
Parrano	29	1,35	31	331	8,82%	9,29%	+0,47%
Penna	113	0,00	113	482	31,21%	23,51%	-7,70%
Polino	13	0,00	13	113	11,70%	11,59%	-0,11%
Porano	207	1,97	209	1.024	20,95%	20,40%	-0,55%
San Gemini	866	0,14	866	1.944	42,06%	44,56%	+2,50%
Stroncone	380	4,31	384	2.066	13,69%	18,60%	+4,91%
Terni	28.127	506,26	28.633	68.224	33,85%	41,97%	+8,12%
ATI 4	43.170	869,68	44.040	125.640	30,69%	35,05%	+4,36%

Tabelle raccolta differenziata per frazioni merceologiche

Tabella 3.5

ATI 1 (valori in tonnellate)

	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Pneumatici	Legno	Metallo	Alluminio	RAEE	Tessile	Inerti	Farmaci	Oli e grassi	Pile e batterie	Ingombranti	R.U. Pericolosi
Citerna	382	22,2	133	5,0	104,6	77,0	8,3	0	14,9	0	4,6	5,7	0,0	0,39	0,45	0,44	54	16,4
Città di Castello	3.759	1.151,4	1.659	120,5	1.718,7	813,4	18,1	0	378,3	0	84,3	105,6	0,0	3,00	3,40	2,60	626	174,6
Costacciaro	68	0,0	45	0,0	44,2	23,5	0,0	0	7,0	0	1,3	2,9	0,0	0,00	0,00	0,00	0	5,5
Fossato di Vico	159	0,0	147	0,0	96,7	62,3	1,0	0	4,0	0	0,0	5,5	0,0	0,05	0,25	0,08	18	0,0
Gualdo Tadino	1.339	98,9	654	0,0	42,3	247,2	6,4	131	41,8	0	30,1	27,6	0,0	0,55	0,00	0,89	102	66,5
Gubbio	2.766	666,5	435	1.371,2	919,5	689,2	14,3	265	197,1	0	36,0	61,4	320,8	1,27	2,55	1,38	252	116,3
Lisciano Niccone	95	0,0	28	0,0	42,9	8,3	0,0	1	2,3	0	0,0	0,1	0,0	0,00	0,00	0,00	2	0,0
Monte S.Maria Tiberina	35	0,0	16	0,0	43,4	6,8	3,9	0	0,0	0	1,2	0,0	0,0	0,03	0,05	0,00	20	3,1
Montone	66	5,8	30	7,4	56,7	11,0	0,0	0	7,8	1	3,3	0,0	0,0	0,02	0,00	0,00	27	6,2
Pietralunga	91	4,2	41	8,3	66,5	12,9	0,0	0	21,3	1	5,9	0,0	0,0	0,03	0,00	0,02	42	8,4
San Giustino	633	919,1	279	96,0	236,2	159,6	1,7	257	29,4	0	28,6	25,3	67,4	0,66	0,00	0,63	69	32,4
Scheggia	25	0,0	56	0,0	39,2	19,4	0,0	0	4,7	0	0,0	3,2	0,0	0,08	0,00	0,00	2	10,4
Sigillo	278	1,3	90	0,0	110,4	56,3	0,0	11	6,7	0	0,6	3,6	0,0	0,00	0,00	0,00	10	9,8
Umbertide	2.105	672,1	650	273,1	770,7	156,2	0,0	166	96,5	7	25,8	21,6	261,0	2,02	1,60	0,40	111	65,2
Totale ATI 1	11.800	3.542	4.264	1.882	4.292	2.343	54	831	812	8,7	222	263	649	8,1	8,3	6,4	1.334	515

Tabella 3.6 - ATI 2 (valori in tonnellate)

	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Pneumatici	Legno	Metallo	Alluminio	RAEE	Tessile	Inerti	Farmaci	Oli e grassi	Pile e batterie	Ingombranti	R.U. Pericolosi
Assisi	878	1.037	477	433	553	214	0	139	115	1,5	28,6	33,1	3	0	2,6	0	282	0,06
Bastia Umbra	2.270	1.114	778	843	522	578	0	440	73	0,5	20,5	39,7	342	2	5,1	0	205	26,42
Bettona	596	115	171	34	195	41	0	84	33	1,8	10,5	2,3	69	0	1,5	0	36	11,67
Cannara	580	0	132	62	131	90	0	86	14	0,0	1,0	3,9	0	0	0,0	0	13	21,84
Castiglione del Lago	1.464	372	303	351	504	292	1	186	152	0,0	40,9	22,1	0	1	5,6	0	298	4,62
Città della Pieve	618	6	159	200	234	112	1	78	66	0,0	16,0	13,9	0	0	1,0	0	160	274,88
Collazzone	498	0	141	84	115	113	0	7	11	0,0	0,5	2,2	0	0	0,0	0	8	15,02
Corciano	1.370	644	344	849	506	330	2	304	239	0,0	33,9	41,9	0	2	5,1	0	621	24,08
Deruta	1.273	107	395	127	242	208	0	78	70	0,0	19,6	15,6	0	1	2,7	0	86	25,09
Fratta Todina	296	13	90	0	48	48	0	5	6	0,0	0,2	2,1	0	0	0,0	0	4	0,00
Magione	1.602	224	365	224	387	308	2	132	100	0,0	26,9	24,8	0	1	2,3	0	274	0,11
Marsciano	2.400	367	724	298	579	448	0	304	315	0,7	46,6	36,4	169	1	2,7	0	166	27,76
Massa Martana	400	1	139	0	146	74	1	28	9	0,0	0,0	3,1	0	0	0,0	0	42	0,00
Monte Castello di Vibio	233	28	61	0	43	35	0	5	5	0,0	0,2	1,9	0	0	0,0	0	4	7,22
Paciano	132	0	22	10	26	18	0	0	19	0,0	1,0	1,1	0	0	0,4	0	38	0,29
Panicale	713	102	117	103	157	111	0	59	54	0,0	13,7	6,6	0	0	1,4	0	129	0,00
Passignano sul Trasimeno	715	322	143	85	183	98	2	87	68	0,0	15,3	9,4	0	0	0,8	0	133	0,00
Perugia	15.158	7.065	6.890	10.421	8.093	3.644	0	2.672	2.075	75,0	327,6	355,6	1.474	7	31,9	2	1.562	0,03
Piegaro	431	41	74	60	125	86	1	57	71	0,0	9,8	5,6	0	0	0,8	0	187	147,39
San Venanzo	364	0	93	4	66	56	0	4	8	0,0	0,5	2,4	0	0	0,0	0	6	0,31
Todi	1.838	118	897	33	700	152	0	197	123	6,5	52,4	25,5	186	2	1,7	0	142	0,00
Torgiano	1.138	134	314	143	329	115	0	73	49	3,0	14,4	6,8	94	1	2,8	0	60	0,03
Tuoro sul Trasimeno	465	10	100	31	143	71	2	54	48	0,0	11,1	5,6	0	0	1,9	0	110	587
Valfabbrica	272	56	127	0	74	44	0	20	16	0,3	1,4	4,1	0	0	0,5	0	30	0,06
Totale ATI 2	35.703	11.876	13.055	14.393	14.102	7.287	12	5.098	3.741	89,3	693	666	2.337	20,6	70,7	2	4.596	26,42

Tabella 3.7 - **ATI 3** (valori in tonnellate)

	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Pneumatici	Legno	Metallo	Alluminio	RAEE	Tessile	Inerti	Farmaci	Oli e grassi	Pile e batterie	Ingombranti	R.U. Pericolosi
Bevagna	309	62,3	146	33,1	112	71,1	0,0	40,8	1	0	0	86,8	0,0	0,19	0	0	11	0,06
Campello sul Clitunno	283	163,8	85	114,2	122	67,0	0,0	84,3	19	0	13	4,2	27,3	0,08	1	0	72	26,42
Cascia	89	92,2	114	9,9	80	43,5	0,0	11,1	14	0	5	4,5	0,0	0,00	0	0	42	11,67
Castel Ritaldi	169	163,3	62	15,5	84	38,1	3,7	75,1	11	0	9	5,7	15,6	0,14	0	0	53	21,84
Cerreto di Spoleto	1	0,0	2	42,7	15	8,9	0,0	6,3	5	0	2	3,0	0,0	0,02	0	0	9	4,62
Foligno	4.160	923,7	1.930	2.262,4	1.297	766,8	4,6	594,8	391	0	141	93,5	945,9	2,44	5	0	630	274,88
Giano dell'Umbria	624	0,0	139	35,0	110	93,2	0,0	21,2	25	0	4	7,0	0,0	0,09	0	0	17	15,02
Gualdo Cattaneo	872	0,0	221	48,6	179	148,8	0,0	34,4	46	0	7	2,4	0,0	0,15	0	0	30	24,08
Montefalco	420	339,3	168	14,8	174	79,9	0,0	116,9	18	0	11	3,3	88,7	0,24	1	0	45	25,09
Monteleone di Spoleto	0	0,0	0	0,0	11	0,0	0,0	0,0	0	0	0	0,3	0,0	0,00	0	0	0	0,00
Nocera Umbra	145	66,0	55	130,8	140	103,6	0,0	36,2	2	0	0	4,4	0,0	0,19	0	0	20	0,11
Norcia	0	54,2	132	0,0	80	91,1	0,0	36,9	42	0	16	8,7	0,0	0,13	0	0	35	27,76
Poggiodomo	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0,0	0,0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0	0	0	0,00
Preci	17	0,0	12	2,9	29	8,9	0,0	9,0	4	0	3	0,0	0,0	0,03	0	0	7	7,22
Sant'Anatolia di Narco	0	0,0	9	0,0	16	3,8	0,0	0,0	0	0	0	1,4	0,0	0,07	0	0	0	0,29
Scheggino	0	0,0	6	0,0	0	2,2	0,0	0,0	0	0	0	0,0	0,0	0,07	0	0	0	0,00
Sellano	0	0,0	0	0,0	10	0,0	0,0	0,9	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0	0	4	0,00
Spello	624	192,0	145	348,8	170	126,5	0,0	57,8	2	0	0	8,9	0,0	0,13	0	0	23	0,03
Spoleto	1.738	1.115,0	847	1.792,4	1.012	654,7	0,9	489,7	103	0	51	59,8	485,4	1,74	3	0	321	147,39
Trevi	1.036	101,8	165	1.218,8	192	162,4	0,0	116,4	4	0	0	7,4	0,0	0,30	0	0	47	0,31
Vallo di Nera	0	0,0	5	1,6	2	4,3	0,0	0,0	0	0	0	0,0	0,0	0,00	0	0	0	0,00
Valtopina	103	0,0	11	8,3	15	8,8	0,0	5,1	0	0	0	1,9	0,0	0,14	0	0	1	0,03
Totale ATI 3	10.589	3.274	4.255	6.080	3.848	2.484	9	1.737	688	0,00	264	303	1.563	6,1	9,9	0,21	1.366	586,81

Tabella 3.8 - ATI 4 (valori in tonnellate)

	FOU	Verde	Carta	Cartone	Vetro	Plastica	Pneumatici	Legno	Metallo	Alluminio	RAEE	Tessile	Inerti	Farmaci	Oli e grassi	Pile e batterie	Ingombranti	R.U. Pericolosi
Acquasparta	446	0	148	0	155	53,4	0,0	40,2	39,7	0,00	0	0	0,0	0,05	0	0,10	47	0
Allerona	33	11	16	0	25	5,8	0,0	0,0	26,6	0,30	5	1	0,0	0,08	0	0,08	37	11
Alviano	90	0	53	0	32	23,9	0,0	0,0	10,6	0,00	0	1	0,0	0,11	0	0,09	0	0
Amelia	479	155	354	25	252	119,8	0,0	0,0	49,3	0,00	10	0	186,7	0,77	0	0,84	248	42
Arrone	0	0	38	0	34	26,5	4,9	0,0	15,3	0,11	4	3	0,0	0,14	0	0,13	53	16
Attigliano	202	0	75	0	97	22,8	0,0	0,0	21,4	1,15	11	4	31,8	0,13	0	0,10	34	9
Avigliano	57	0	87	0	43	46,0	0,0	0,0	5,5	0,26	4	0	0,0	0,11	0	0,11	15	11
Baschi	0	13	55	0	48	20,3	0,0	0,0	1,0	0,00	4	1	0,0	0,11	0	0,09	15	10
Calvi dell'Umbria	13	0	48	0	15	11,1	0,0	0,0	23,2	0,00	0	0	0,0	0,06	0	0,06	63	4
Castel Giorgio	76	66	39	0	40	9,5	0,0	26,9	34,3	0,48	10	7	33,3	0,00	1	0,00	84	13
Castel Viscardo	16	8	23	0	27	6,2	0,0	0,0	11,4	0,32	3	5	0,0	0,16	0	0,08	25	10
Fabro	76	3	14	129	89	11,5	0,0	0,0	4,6	0,57	0	4	0,0	0,00	0	0,00	13	8
Ferentillo	0	0	35	0	26	20,1	0,0	0,0	9,7	0,00	0	0	0,0	0,08	0	0,09	36	1
Ficulle	63	19	68	0	65	15,3	0,0	0,0	32,0	0,77	1	2	0,0	0,09	0	0,11	1	7
Giove	129	0	83	0	68	16,1	4,0	0,0	37,9	0,81	5	0	5,3	0,14	1	0,10	64	13
Guardea	161	6	75	0	46	32,6	0,0	0,0	2,5	0,00	0	0	0,0	0,12	0	0,08	5	0
Lugnano in Tev.	124	0	59	0	51	32,3	0,0	0,0	32,7	0,00	3	0	23,5	0,17	0	0,15	68	23
Montecastrilli	379	0	157	0	120	65,2	0,0	72,6	14,0	0,00	0	0	0,0	0,11	0	0,10	37	0
Montecchio	10	0	32	0	32	19,5	0,0	0,7	8,1	0,00	0	2	0,0	0,12	0	0,09	11	15
Montefranco	0	0	30	0	13	15,6	0,0	0,0	0,4	0,07	0	0	0,0	0,09	0	0,08	0	0
Montegabbione	50	3	49	0	46	10,9	0,0	0,0	12,7	0,55	0	0	0,0	0,05	0	0,06	0	4
Mont. di Orvieto	76	0	16	0	25	5,9	0,0	0,0	3,3	0,30	0	1	0,0	0,09	0	0,05	0	0
Narni	1.320	138	629	192	473	220,5	12,1	203,5	199,3	0,00	21	18	0,0	0,99	6	1,69	136	73
Orvieto	855	265	597	42	243	149,8	0,0	40,9	55,8	1,33	59	16	0,0	0,83	0	0,60	1.115	75
Otricoli	118	21	69	0	46	35,4	0,0	3,9	26,7	0,00	7	0	6,4	0,09	0	0,05	86	12
Parrano	0	0	10	0	15	3,4	0,0	0,0	0,8	0,17	0	0	0,0	0,00	0	0,00	5	1
Penna	88	0	13	0	9	2,1	0,0	0,0	0,5	0,11	0	0	0,0	0,00	0	0,00	5	0
Polino	0	0	4	0	7	1,8	0,0	0,0	0,4	0,07	0	0	0,0	0,02	0	0,03	0	0
Porano	60	62	35	0	29	6,8	0,0	0,0	13,0	0,34	0	0	0,0	0,07	0	0,07	43	2
San Gemini	448	13	132	0	166	54,7	0,0	13,6	39,6	0,00	0	0	0,0	0,00	0	0,12	54	0
Stroncone	21	0	85	0	105	43,0	5,0	3,4	31,9	0,00	0	8	78,1	0,23	0	0,19	93	4
Terni	3.812	1.620	3.989	3.497	2.288	1.970,9	20,8	7.768,1	549,8	0,00	269	255	2.055,8	7,14	15	7,96	505	506
Totale ATI 4	9.200	2.404	7.117	3.886	4.731	3.079	47	8.174	1.314	7,7	415	328	2.421	12,1	22,6	13,3	2.898	870

Tabella 4.1 - **ATI 1**

Comune	Soggetto Gestore
Città di Castello	SO.GE.PU. SpA
Citerna	SO.GE.PU. SpA
Costacciaro	Economia
Fossato di Vico	Ass. Temporanea di Imprese tra GE.SE.CO. snc e ESA SpA
Gubbio	Ass. Temporanea di Imprese tra GE.SE.CO. snc e Ecocave Srl
Gualdo Tadino	ESA SpA
Lisciano Niccone	GESENU SpA
Monte Santa Maria Tiberina	SOGEPU SpA
Montone	SOGEPU SpA
Pietralunga	SOGEPU SpA
San Giustino	SOGEPU SpA
Scheggia e Pascelupo	Economia
Sigillo	GE.SE.CO. snc
Umbertide	GESENU SpA

Tabella 4.2 - **ATI 2**

Comune	Soggetto Gestore
Tutti i Comuni	GEST S.r.l. (Ecocave ad Assisi)

Tabella 4.3 - ATI 3

Comune	Soggetto Gestore
Bevagna	VUS SpA
Campello sul Clitunno	VUS SpA
Cascia	VUS SpA
Castel Ritaldi	VUS SpA
Cerreto di Spoleto	VUS SpA
Foligno	VUS SpA
Giano dell'Umbria	SIA SpA
Gualdo Cattaneo	SIA SpA
Montefalco	VUS SpA
Monteleone di Spoleto	Economia
Nocera Umbra	VUS SpA
Norcia	Economia
Poggiodomo	Economia
Preci	VUS SpA(*)
	Economia (**)
Sant'Anatolia di Narco	Economia
Scheggino	Economia
Sellano	Economia
Spello	VUS SpA
Spoleto	VUS SpA
Trevi	VUS SpA
Vallo di Nera	VUS SpA(*)
	Economia (**)
Valtopina	VUS SpA

(*) per la raccolta differenziata

(**) per i rifiuti indifferenziati

Tabella 4.4 - **ATI 4**

Comune	Soggetto Gestore
Acquasparta	IPIC Srl
Allerona	Cosp Tecnoservice
Alviano	Cosp Tecnoservice
Amelia	ASIT SpA
Arrone	Cosp Tecnoservice (centro storico)
	Economia (sul resto del territorio comunale)
Attigliano	Cosp Tecnoservice (rif indifferenziati)
	Economia (raccolta differenziata)
Avigliano Umbro	Cosp Tecnoservice
Baschi	Economia (centro storico)
	Cosp Tecnoservice (nelle altre frazioni)
Calvi dell'Umbria	Cosp Tecnoservice
Castel Giorgio	Cosp Tecnoservice
Castel Viscardo	Economia
Fabro	Economia (centro storico)
	Siena Ambiente Srl (sul resto del territorio)
Ferentillo	Cosp Tecnoservice
Ficulle	Economia
Giove	Cosp Tecnoservice
Guardea	Economia (racc differenziata)
	Cosp Tecnoservice (rifiuti indifferenziati)
Lugnano in Teverina	Cosp Tecnoservice
Montecastrilli	IPIC Srl
Montecchio	Cosp Tecnoservice
Montefranco	Cosp Tecnoservice
Montegabbione	Economia
Monteleone di Orvieto	Cosp Tecnoservice
Narni	ASIT SpA
Orvieto	Cosp Tecnoservice
Otricoli	Cosp Tecnoservice
Parrano	Economia
Penna in Teverina	Cosp Tecnoservice
Polino	Cosp Tecnoservice
Porano	Cosp Tecnoservice
San Gemini	IPIC Srl
Stroncone	Cosp Tecnoservice
Terni	ASM SpA